



Comune di Padova
Settore Gabinetto del Sindaco
Ufficio Diritti e Partecipazione



PADOVA, CITTÀ DELLA PACE E DEI DIRITTI UMANI

“PADOVA, CITTÀ DELLA PACE E DEI DIRITTI UMANI” TERZA EDIZIONE

*Proposte delle Associazioni
per le Scuole Secondarie di secondo grado
Anno Scolastico 2020/2021*

Carissime e carissimi dirigenti scolastici ed insegnanti, in quest'anno scolastico così delicato e particolare, sono lieta di presentarVi il progetto "Padova, città della Pace e dei Diritti Umani", terza edizione, con le proposte laboratoriali che Associazioni e realtà impegnate sugli argomenti della cooperazione internazionale, dei diritti umani, della pace e della nonviolenza, hanno elaborato per le studentesse e gli studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado di Padova.

Nonostante il periodo di emergenza sanitaria in corso, il lavoro è continuato per portare avanti, nel rispetto delle misure restrittive, i progetti di cooperazione internazionale e quelli rivolti alla promozione e alla tutela dei diritti umani, della pace e della nonviolenza, nel nostro territorio e nel mondo.

Numerose sono, infatti, le realtà padovane che operano da anni su questi temi e il cui impegno prezioso ha contribuito a far diventare la nostra città "Capitale del Volontariato 2020". Continua anche l'azione da parte del nodo padovano della rete "Città in Difesa Di", in favore delle difensore e dei difensori dei diritti umani, con interventi significativi quali la sottoscrizione della lettera rivolta al Presidente della Colombia sul caso della morte di Mario Paciolla, giovane collaboratore delle Nazioni Unite, o la pubblicazione della lettera relativa alla vicenda di Ebru Timtik, avvocatessa turca morta lo scorso agosto.

Quest'anno il tema delle proposte si ispira al programma nazionale di educazione alla cittadinanza "glocale" dal titolo "Io ho cura", avviato nel 2019 dalla Rete Nazionale delle Scuole per la Pace e dal Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani assieme ad altri soggetti. Si tratta di un percorso che promuove l'azione del "prendersi cura" sia come individui che come parte di una comunità locale e globale, sostenendo in questo modo l'educazione alla cittadinanza e alla partecipazione attiva. L'"avere cura", inteso nei suoi molteplici significati – dalla cura di sé e degli altri alla cura dei beni comuni e della memoria - trasforma la realtà, crea comunità e realizza i diritti umani, promuovendo forme di impegno ed azione che sono in linea con i 17 obiettivi dell'*Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (SDGs Sustainable Development Goals – <https://unric.org/it/agenda-2030/>)*, approvata dalle Nazioni Unite.

Pur esprimendo la specificità di ciascuna realtà, le proposte laboratoriali si focalizzano sulle tematiche sopracitate, cercando di offrire anche stimoli di confronto sul tema della cittadinanza responsabile, affinché le ragazze e i ragazzi possano diventare protagonisti attivi della propria comunità, in linea con l'istituzione dell'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado (legge 20 agosto 2019, n. 92).

In questi mesi abbiamo riflettuto molto su come poter presentare agli istituti scolastici i laboratori formativi e, grazie alla flessibilità e alla disponibilità di tutti i soggetti coinvolti, le proposte prevedono diverse modalità di svolgimento che tengono presenti le possibili esigenze organizzative delle scuole: in presenza, con gli studenti in classe o in spazi interni alla scuola; in presenza, con gli studenti all'esterno della scuola (giardini, parchi, nell'ambito di itinerari esterni, altro); "a distanza" (tramite videoconferenze, webinar, utilizzo di piattaforme online e programmi digitali, altro); attraverso l'organizzazione di attività pomeridiane da svolgere in gruppi ristretti.

Poiché quest'anno, date le circostanze, possiamo presentare il nostro progetto ad attività scolastiche già avviate, le scuole avranno la possibilità di prenotare i laboratori fino a gennaio 2021, ad esaurimento del budget disponibile. Le proposte potranno essere adattate in base alle esigenze organizzative espresse da ciascun istituto.

Fiduciosa nel Vostro interesse, resto a disposizione per eventuali approfondimenti e Vi porgo i migliori auguri perché, nonostante le numerose difficoltà, le Vostre attività possano continuare nel miglior modo possibile.

Francesca Benciolini
Assessora alla Pace e ai Diritti Umani
Comune di Padova

INDICE

PROGETTO “Padova, città della pace e dei diritti umani” - Presentazione	p.6
INIZIATIVA RACCOLTA TAPPI CUCINE POPOLARI	p.7
PROPOSTE ASSOCIAZIONI	p.8
AFRICA, QUESTA SCONOSCIUTA a cura di Associazione di Promozione Sociale VOCI GLOBALI.....	p.9
AMBIENTIAMOCI! a cura di ONG AES-CCC.....	p.10
AVERE CURA – EMERGENCY RACCONTA I DIRITTI UMANI a cura di EMERGENCY ONG – ONLUS.....	p.11
CANTIERE EUROPA a cura di INCONTRO FRA I POPOLI ONG ONLUS.....	p.12
“CHE GENERE DI UMANO SEI?”: IL RISPETTO OLTRE LE DIFFERENZE a cura di ASSOCIAZIONE PER LA PACE – PADOVA.....	p.14
CONOSCERE I NOSTRI DIRITTI PER PRENDERCI CURA DI NOI: STORIE DI MINORI CHE MIGRANO O CHE VIVONO NEL CONFLITTO ISRAELO/PALESTINESE a cura di ASSOCIAZIONE PER LA PACE – PADOVA.....	p.15
DIRE FARE MAPPARE - DALLA CITTÀ IDEALE ALLA CITTÀ PRATICABILE a cura di ASS. ANGOLI DI MONDO – COOPERAZIONE TRA I POPOLI ONLUS.....	p.16
DIRITTI SUI BANCHI a cura di ASSOCIAZIONE POPOLI INSIEME ODV.....	p.17
DISAGIO MENTALE E RESILIENZA a cura di Associazione di Promozione Sociale VOCI GLOBALI.....	p.18
EDUCAZIONE CIVICA INTERNAZIONALE a cura di INCONTRO FRA I POPOLI ONG ONLUS.....	p.19
GRANAIO DI IDEE a cura di ASSOCIAZIONE CULTURALE I FANTAGHIRÒ.....	p.21
IL MIO IMPEGNO PER UNA CITTÀ/MONDO INCLUSIVI E RISPETTOSI DEI DIRITTI UMANI E DEI DIRITTI DELL’INFANZIA a cura di UNICEF COMITATO PROVINCIALE PADOVA	p.22
IO HO CURA DEI DIRITTI DELLE DONNE - La situazione della parità di genere nel 2020 con uno sguardo all’Italia e al mondo a cura di IRASDI.....	p.23
IO HO CURA DEI NOSTRI DIRITTI a cura di ONG AES-CCC.....	p.24
IO HO CURA DEL DIRITTO AL CIBO - Cittadinanza attiva e sovranità alimentare in un mondo globalizzato a cura di IRASDI.....	p.25

IO HO CURA DEL DIRITTO ALL'ACQUA - Le tante verità nascoste sull'oro blu a cura di IRASDI.....	p.26
IO HO CURA DEL DIRITTO ALLA PARTECIPAZIONE - Riflettiamo sulla nostra cittadinanza attiva e globale a cura di IRASDI.....	p.27
IL RISPETTO È LA REGOLA DEL GIOCO a cura di MILEGGI. Diritti ad alta voce.....	p.28
IO HO UN SOGNO - LABORATORIO PER COSTRUIRE LA PROPRIA CITTÀ IDEALE a cura di Associazione di Promozione Sociale PREMIO CIVICO.....	p.30
LA CURA DELLE PAROLE a cura di AMICI DEI POPOLI PADOVA ODV.....	p.31
LA GUERRA È SOLO VITTIME a cura di EMERGENCY ONG – ONLUS.....	p.32
LA MIA IMPRONTA NEL MONDO a cura di AMICI DEI POPOLI PADOVA ODV.....	p.33
LE PORTATRICI D'ACQUA a cura di NAIRI ONLUS.....	p.34
MIGRAZIONI E DIRITTO AL FUTURO a cura di ACS – ASSOCIAZIONE DI COOPERAZIONE E SOLIDARIETA'.....	p.35
MURI CHE PROTEGGONO, MURI CHE DIVIDONO a cura di ASSOCIAZIONE PER LA PACE –PADOVA.....	p.37
OBIETTIVO LAVORO a cura di INCONTRO FRA I POPOLI ONG ONLUS.....	p.38
PARTECIPAZIONE E COMUNITÀ: LA CURA DEL BENE COMUNE PER UNA CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE a cura di ACS – ASSOCIAZIONE DI COOPERAZIONE E SOLIDARIETA'.....	p.40
PEOPLE: OLTRE GLI STEREOTIPI, I PREGIUDIZI E LE DISCRIMINAZIONI a cura di ACS – ASSOCIAZIONE DI COOPERAZIONE E SOLIDARIETA'.....	p.42
PERCORSO SUI DIRITTI UMANI a cura di MOVIMENTO INTERNAZIONALE RICONCILIAZIONE - SEDE DI PADOVA.....	p.44
PERCORSO SU PACE E NONVIOLENZA NELLA STORIA DEL NOVECENTO A PADOVA a cura di MOVIMENTO INTERNAZIONALE RICONCILIAZIONE - SEDE DI PADOVA.....	p.45
PERCORSO SU PACE E NONVIOLENZA NELLA STORIA MEDIEVALE E RINASCIMENTALE A PADOVA a cura di MOVIMENTO INTERNAZIONALE RICONCILIAZIONE - SEDE DI PADOVA.....	p.46
PLANET: IO E IL MIO TERRITORIO a cura di ACS – ASSOCIAZIONE DI COOPERAZIONE E SOLIDARIETA'.....	p.47

RI-ATTRAVERSARE LA CITTÀ a cura di AMICI DEI POPOLI PADOVA ODV.....	p.49
RI-TRATTO a cura di ASSOCIAZIONE JARDIN DE LOS NIÑOS	p.50
UNIONE EUROPEA: UN CIELO PIENO DI STELLE a cura di ASSOCIAZIONE POPOLI INSIEME ODV.....	p.51
“UN MONDO EQUO” TRA ETICA E STILI DI VITA a cura di ASSOCIAZIONE FREEDOM FOR CHILDREN ITALIA.....	p.52
VALORI DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - COME ASEM INTERAGISCE CON LE POPOLAZIONI PIÙ VULNERABILI PER COSTRUIRE UN FUTURO SOSTENIBILE a cura di ASEM ITALIA ONLUS.....	p.54
VISITA AL MUSEO DELL’INTERNAMENTO, AL GIARDINO E AL CAMMINO DEI GIUSTI DEL MONDO a cura di MOVIMENTO INTERNAZIONALE RICONCILIAZIONE - SEDE DI PADOVA.....	p.55

PROGETTO

“PADOVA, CITTÀ DELLA PACE E DEI DIRITTI UMANI”

Il Comune di Padova propone per l'anno scolastico 2020/2021 la terza edizione del progetto PADOVA, CITTÀ DELLA PACE E DEI DIRITTI UMANI, orientato a far collaborare le Scuole secondarie di secondo grado con le associazioni che operano sul territorio nell'ambito dei diritti umani, della pace e della nonviolenza. L'obiettivo è di avvicinare a questi argomenti le fasce più giovani e di promuovere, tramite il loro coinvolgimento diretto, la partecipazione attiva alla vita della città.

Il tema di questa edizione si ispira al programma nazionale di educazione alla cittadinanza “glocale” dal titolo “Io ho cura”, avviato nel 2019 dalla Rete Nazionale delle Scuole per la Pace e dal Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani assieme ad altri soggetti. Si tratta di un percorso che promuove l'azione del “prendersi cura” sia come individui che come parte di una comunità locale e globale, sostenendo in questo modo l'educazione alla cittadinanza e alla partecipazione attiva e ponendosi in linea con i 17 obiettivi dell' *Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (SDGs Sustainable Development Goals – <https://unric.org/it/agenda-2030/>)*, approvata dalle Nazioni Unite.

I soggetti proponenti hanno presentato 38 progetti di laboratori educativi rivolti alle scuole, che si concentrano sui temi sopracitati, esprimendo la propria specificità e tenendo presente l'obiettivo generale finalizzato alla sensibilizzazione su diritti umani, pace e nonviolenza. Inoltre le proposte intendono offrire agli studenti stimoli di confronto sul tema della cittadinanza responsabile, affinché possano diventare protagonisti attivi della propria comunità, ricordando che a partire dall'anno scolastico 2020/2021 è istituito l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado (legge 20 agosto 2019, n. 92).

Tenendo conto della fase di emergenza sanitaria in atto e delle conseguenti misure restrittive applicate, i laboratori potranno essere svolti in modalità diverse, a seconda delle esigenze organizzative di ciascun istituto scolastico: in presenza, con gli studenti in classe o in spazi interni alla scuola; in presenza, con gli studenti all'esterno della scuola (giardini, parchi, nell'ambito di itinerari esterni, altro); “a distanza” (tramite videoconferenze, webinar, utilizzo di piattaforme online e programmi digitali, altro); attraverso l'organizzazione di attività pomeridiane da svolgere in gruppi ristretti.

Le scuole potranno prenotare i laboratori, compatibilmente con le disponibilità delle associazioni e fino ad esaurimento del budget disponibile, inviando l'apposita scheda allegata **entro il termine massimo del 29 gennaio 2021.**

Per le richieste pervenute entro il 4 dicembre 2020, i laboratori potranno partire dall'11 gennaio 2021.

Per le richieste pervenute entro il 29 gennaio 2021, i laboratori potranno partire dal 22 febbraio 2021.

Nella scheda le scuole indicheranno i laboratori di loro interesse con un ordine di priorità.

Durante lo svolgimento delle attività relative al progetto, deve essere assicurata la presenza degli insegnanti.

A conclusione di ogni laboratorio sarà richiesta a scuole e associazioni la compilazione di un questionario on-line.

Potrà essere prevista, con modalità da valutare successivamente, la possibilità di condividere pubblicamente i contenuti proposti dalle associazioni durante i laboratori.

Sarà organizzato un incontro intermedio di monitoraggio delle attività svolte, con data da definirsi.

RACCOLTA TAPPI CUCINE POPOLARI

Anche quest'anno riprende l'iniziativa della raccolta dei tappi di plastica in favore delle Cucine Economiche Popolari di Padova, come azione concreta di cittadinanza attiva e di sostenibilità ambientale, oltre che occasione per le studentesse e gli studenti di conoscere questa importante realtà radicata nel territorio.

Attive dal 1882, le Cucine Economiche Popolari sono un punto di riferimento per la città; si occupano di erogare vari servizi, di cui la mensa per le persone meno abbienti costituisce l'attività originaria.

Tuttavia, oltre ai pasti, gli ospiti possono usufruire di altri servizi essenziali quali docce, lavanderia e distribuzione vestiario. Inoltre le CEP mettono a disposizione degli utenti un servizio medico e sportelli di sostegno e accompagnamento familiare e sociale, che sono gestiti in rete coi servizi socio-sanitari pubblici e privati del territorio.

Con la raccolta dei tappi di plastica per le CEP, i ragazzi non solo si prendono cura del proprio ambiente tramite il riciclo dei rifiuti, ma partecipano ad un progetto di solidarietà, infatti, tramite lo smaltimento dei tappi raccolti, le Cucine popolari ricavano un sostegno alle proprie attività.

Per la consegna dei tappi alle CEP, che si effettua preferibilmente il mercoledì dalle 15:00 alle 16:30, le Scuole dovranno compilare l'apposita scheda allegata, che sarà presentata agli operatori delle Cucine; dopo aver pesato il materiale, gli operatori rilasceranno parte della scheda per ricevuta.

L'iniziativa della "Cena sospesa solidale alle Cucine Economiche Popolari", presentata nella scorsa edizione del progetto, che prevedeva per gli studenti maggiorenni l'opportunità di partecipare ad una cena presso le CEP, è attualmente interrotta a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

CONTATTI:

Cucine Economiche Popolari di Padova

Via Tommaseo 12 – 35131 Padova

Referente: suor Albina Zandonà

cell. 375 5088476

email: cep@diocesipadova.it

PROPOSTE ASSOCIAZIONI

1. AFRICA, QUESTA SCONOSCIUTA

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO: - In presenza, in spazi interni alla scuola: aula o altri spazi scolastici. - A distanza tramite utilizzo di piattaforma online. Si specifica che la modalità di svolgimento sarà concordata con i docenti in base alle esigenze specifiche delle scuole.	
DURATA	3 incontri di 1 ora e ½ ciascuno
NUMERO MAX STUDENTI	1 classe
MATERIALI E DOTAZIONI NECESSARI	In caso di laboratorio in presenza all'interno della scuola: a carico della scuola PC con videoproiettore.
STRUMENTI	In caso di laboratorio a distanza sarà necessario definire la piattaforma da utilizzare in accordo con ciascuna scuola coinvolta.

Realizzato da	Associazione di Promozione Sociale VOCI GLOBALI
Referente	Antonella Sinopoli
Telefono	339 6650990
E-mail	info@vociglobali.it
Sito web	www.vociglobali.it
MISSION “Voci Globali” è una testata online edita dall’omonima APS. Si occupa di temi riguardanti Africa, diritti umani, questioni ambientali e rispetto dei territori e dei popoli in una prospettiva che racconta le criticità della società globale. Offline ha organizzato e partecipato a conferenze, workshop e seminari in scuole, dalle medie alle superiori, e università.	
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	
	

OBIETTIVI DEL LABORATORIO Approfondire la conoscenza del continente africano affrontandone prima gli aspetti geografici e storici e poi la “storia delle persone”. Lo scopo è colmare lacune di conoscenza che portano spesso alla formazione di stereotipi e pregiudizi che si riflettono sulle relazioni sociali e sul vivere civile.

CONTENUTI Storia dell’Africa. Una sintesi dell’Africa pre-coloniale, della tratta, del colonialismo, delle indipendenze, del periodo contemporaneo. Geografia dell’Africa con uno sguardo a popoli, lingue e culture. Migrazioni. Arte, letteratura, musica, musei, luoghi storici e contributi alla cultura contemporanea. Si forniranno anche consigli di lettura e di ascolto di acclamati e pluripremiati scrittori africani, e consigli di ascolto di gruppi e artisti che hanno solcato le classifiche mondiali.
--

2. AMBIENTIAMOCI!

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO:

- **In presenza, in spazi interni alla scuola:** classe o aula magna.

- **In presenza, in spazi esterni alla scuola:** giardino o cortile esterno della scuola.

- **A distanza** tramite utilizzo di piattaforma che la scuola ha già utilizzato durante la didattica a distanza e utilizzo di programmi online open source, quindi gratuiti, quali: Mentimeter, Jamboard di Google, Google Drawings, siti web, Canva.

Si specifica che la modalità di svolgimento sarà concordata con i docenti in base alle esigenze specifiche delle scuole.

DURATA	3 incontri di 2 ore ciascuno (1 ora e ½ se svolti online)
NUMERO MAX STUDENTI	Max 25 studenti

MATERIALI E DOTAZIONI NECESSARI

In caso di laboratorio in presenza all'interno o all'esterno della scuola:

- a carico dell'associazione: post it, cartelloni, pennarelli, fogli.
- a carico della scuola: fotocopie.

In caso di laboratorio a distanza:

- a carico della scuola: eventualmente la piattaforma utilizzata durante la fase di didattica a distanza.
- a carico dell'associazione: tutti gli altri strumenti digitali utili alla realizzazione del laboratorio.

STRUMENTI

In caso di laboratorio in presenza all'interno o all'esterno della scuola:

- a carico dell'associazione: penna usb e tutto il materiale necessario allo svolgimento del laboratorio.
- a carico della scuola: pc, lim o proiettore, eventuali tablet.

In caso di laboratorio a distanza:

pc o tablet per gli studenti con relativa connessione internet.

CONTENUTI

Per costruire una società sostenibile della quale aver cura è necessario costruire un'educazione sostenibile. L'educazione alla sostenibilità valorizza la persona e la sua libera espressione, ma spinge ognuno di noi all'assunzione di responsabilità e alla capacità di iniziativa. Il laboratorio vuole indagare il rapporto fra uomo e ambiente e fra ambiente e diritti umani, portando degli esempi fra i progetti di cooperazione della ong.

Realizzato da	ONG AES-CCC
Referente	Serena Salerno
Telefono	392 5988092
E-mail	info@aes-ccc.org
Sito web	www.aes-ccc.org

MISSION

Valorizzare le persone e le comunità locali attraverso progetti di cooperazione e sviluppo, attività di promozione e informazione, e le forme di interscambio culturale per la condivisione e partecipazione con i partner locali di esperienze umane, conoscenze scientifiche e informazioni tecniche.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile



OBIETTIVI DEL LABORATORIO

- Approfondire i concetti di cambiamento, cura e sostenibilità.
- Comprendere le molteplici interconnessioni dinamiche fra uomo e natura.
- Accrescere la conoscenza dell'impatto ambientale, sociale ed economico delle scelte individuali e collettive.
- Percepirsi come agenti di cambiamento, consapevoli della propria possibilità di incidere sulle dinamiche economiche locali e globali.
- Sollecitare la partecipazione attiva e responsabile.

3. AVERE CURA – EMERGENCY RACCONTA I DIRITTI UMANI

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO: - In presenza, in spazi interni alla scuola: su invito degli insegnanti, i volontari sono disponibili a incontrare gli studenti nei luoghi che la scuola mette a disposizione: aule, aula magna, biblioteca, aula informatica, altri spazi utilizzati ai fini della didattica. - In presenza, in spazi esterni alla scuola: su invito degli insegnanti i volontari sono disponibili a incontrare gli studenti negli spazi utilizzati ai fini della didattica quali teatri, cinema, biblioteche cittadine. - A distanza potranno essere i volontari sono disponibili a svolgere incontri in video conferenza attraverso l'utilizzo delle piattaforme in uso alle scuole. - Con attività pomeridiane da svolgere in gruppi ristretti: i volontari sono disponibili a svolgere incontri con un numero ristretto di partecipanti, studenti interessati e coinvolti dai docenti. Si specifica che la modalità di svolgimento sarà concordata con i docenti in base alle esigenze specifiche delle scuole.		<table border="1"> <tr> <td>Realizzato da</td> <td>EMERGENCY ONG – ONLUS</td> </tr> <tr> <td>Referente gruppo</td> <td>Mastromatteo Massimo (referente gruppo volontari Emergency di Padova)</td> </tr> <tr> <td>Telefono</td> <td>349 1266562</td> </tr> <tr> <td>E-mail</td> <td>padova@volontari.emergency.it</td> </tr> <tr> <td>Pagina FB</td> <td>Gruppo Emergency Padova</td> </tr> </table>	Realizzato da	EMERGENCY ONG – ONLUS	Referente gruppo	Mastromatteo Massimo (referente gruppo volontari Emergency di Padova)	Telefono	349 1266562	E-mail	padova@volontari.emergency.it	Pagina FB	Gruppo Emergency Padova
Realizzato da	EMERGENCY ONG – ONLUS											
Referente gruppo	Mastromatteo Massimo (referente gruppo volontari Emergency di Padova)											
Telefono	349 1266562											
E-mail	padova@volontari.emergency.it											
Pagina FB	Gruppo Emergency Padova											
DURATA	1 incontro di 1 ora e ½											
NUMERO MAX STUDENTI	- In caso di laboratorio in presenza all'interno o all'esterno della scuola: 2 classi in contemporanea. - In caso di laboratorio a distanza o con attività pomeridiane da svolgere in gruppi ristretti: 1 classe.											
MATERIALI E DOTAZIONI NECESSARI	<u>In tutte le modalità proposte per lo svolgimento del laboratorio:</u> presentazioni a carico dell'associazione.											
STRUMENTI <u>In caso di laboratorio in presenza all'interno o all'esterno della scuola o con attività pomeridiane da svolgere in gruppi ristretti:</u> Lim, in alternativa pc con videoproiettore e casse audio a carico della scuola o del luogo ospitante. <u>In caso di laboratorio a distanza:</u> invito su piattaforma da parte degli insegnanti interessati all'incontro.	MISSION EMERGENCY è una ONG Onlus nata nel 1994 in Italia. Offre cure medico-chirurgiche gratuite e di elevata qualità alle vittime della guerra, delle mine antiuomo e della povertà. Promuove una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani in Italia e all'estero. Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile 											
CONTENUTI La proposta, vuole stimolare la riflessione degli studenti attraverso la presentazione di situazioni legate alla pratica, o alla negazione, di alcuni diritti umani, verranno affrontati diritti solo apparentemente lontani dalla quotidianità degli studenti come il diritto umano alla sicurezza e il diritto umano alle cure. Avere cura dei diritti umani, attraverso la loro conoscenza, porterà gli studenti e le studentesse ad avere cura degli altri.	OBIETTIVI DEL LABORATORIO Per EMERGENCY l'“avere cura” non è strettamente legato alla sua attività umanitaria. Attraverso la quotidiana attività di promozione di una cultura di pace, sensibilizza i ragazzi sui temi della non violenza e del rispetto dei diritti umani, contribuendo così ad un loro personale impegno, atto al miglioramento della società in cui vivono. Avere cura dei diritti umani, conoscerli e metterli in pratica, permetterà a ogni partecipante di contribuire al raggiungimento dell'obiettivo 16.											

4. CANTIERE EUROPA

<p>MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO:</p> <p>- In presenza, in spazi interni alla scuola: in alternativa alla classe, è possibile realizzare il laboratorio in un'aula capiente, fornita di Lim o video proiettore e collegamento a internet.</p> <p>- A distanza: tramite webinar con l'utilizzo di piattaforma in dotazione alla scuola. In questo caso saranno consegnate anticipatamente le schede ai ragazzi che lavoreranno in piccoli gruppi in aule virtuali. Si alterneranno momenti in plenaria a lavori di gruppo suddivisi in stanze virtuali.</p> <p>- con attività pomeridiane da svolgere in gruppi ristretti.</p> <p>Si specifica che la modalità di svolgimento sarà concordata con i docenti in base alle esigenze specifiche delle scuole.</p>		<table border="1"> <tr> <td>Realizzato da</td> <td>INCONTRO FRA I POPOLI ONG ONLUS</td> </tr> <tr> <td>Referente</td> <td>Maria Nichele</td> </tr> <tr> <td>Telefono</td> <td>335 8367030</td> </tr> <tr> <td>E-mail</td> <td>cultura@incontrofraipopoli.it</td> </tr> <tr> <td>Sito web</td> <td>www.incontrofraipopoli.it</td> </tr> </table> <p>MISSION Incontro fra i Popoli si affianca ai "popoli impoveriti" sostenendo i processi di miglioramento da loro stessi generati. In Italia propone percorsi di educazione alla cittadinanza globale per trasmettere, alle nuove generazioni, conoscenze e sensibilità sulle ingiustizie esistenti e sulle alternative possibili, collegandosi anche all'Agenda 2030.</p> <p>Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;">  <p>13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p> </div> </div> <div style="text-align: center; margin-top: 10px;">  <p>17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI</p> </div>	Realizzato da	INCONTRO FRA I POPOLI ONG ONLUS	Referente	Maria Nichele	Telefono	335 8367030	E-mail	cultura@incontrofraipopoli.it	Sito web	www.incontrofraipopoli.it
Realizzato da	INCONTRO FRA I POPOLI ONG ONLUS											
Referente	Maria Nichele											
Telefono	335 8367030											
E-mail	cultura@incontrofraipopoli.it											
Sito web	www.incontrofraipopoli.it											
DURATA	<p>3 incontri di 2 ore ciascuno</p> <p>Nel caso di attività da remoto si valuterà con l'insegnante la realizzazione di un orario ridotto (1 ora e ½). In questo caso si svolgeranno 4 incontri.</p>											
NUMERO MAX STUDENTI	<p>- In caso di laboratorio in presenza all'interno della scuola o a distanza: 1 classe.</p> <p>C - In caso di attività pomeridiane da svolgere in gruppi ristretti: max 10 studenti. È possibile dividere la classe in due gruppi: l'attività può svolgersi in contemporanea in due aule o con un gruppo dopo l'altro nella stessa aula (nel primo caso la l'associazione partecipa con due animatori).</p>											
<p>MATERIALI E DOTAZIONI NECESSARI</p> <p>- <u>In caso di laboratorio in presenza all'interno della scuola o di attività pomeridiane da svolgere in piccoli gruppi:</u> l'associazione mette a disposizione cartelloni, filmati e le schede necessarie per l'attività. I ragazzi sono tenuti ad avere forbici, colla, qualche foglio bianco. Nell'ultimo incontro si farà uso dello smartphone individuale. La scuola mette a disposizione le fotocopie dei materiali da consegnare ai ragazzi.</p> <p>- <u>In caso di laboratorio a distanza:</u> L'insegnante si accorda preventivamente con l'animatore per la programmazione dell'attività, in particolare per il materiale da inviare in via preventiva ai ragazzi. La scuola fornirà il codice di accesso alla piattaforma. L'animatore propone dei lavori di gruppo e la condivisione con il gruppo classe. Saranno poi effettuati dei collegamenti con programmi digitali che faciliteranno una maggiore interazione e dinamicità all'incontro.</p>												

STRUMENTI

- In caso di laboratorio in presenza all'interno della scuola o di attività pomeridiane da svolgere in piccoli gruppi: l'associazione mette a disposizione alcuni filmati (USB).

La scuola mette a disposizione un computer con videoproiettore o lavagna lim e il collegamento ad Internet.

Nell'ultimo incontro gli studenti dovranno disporre del proprio smartphone per la realizzazione di un gioco a quiz online.

- In caso di laboratorio a distanza: L'associazione mette a disposizione dei filmati e dei programmi per un maggiore coinvolgimento degli studenti. L'associazione fornirà i materiali di lavoro (schede, video, ppt...) e fornirà i link di accesso a programmi e strumenti digitali utili ad attività di brainstorming, dibattito, sondaggio, quiz, rielaborazione e presentazione del lavoro svolto (Mentimeter, Kahoot, Google Story Maps, Book creator, Google Sites...)

La scuola mette a disposizione il codice di accesso per il collegamento alla piattaforma.

OBIETTIVI DEL LABORATORIO

Attraverso il progetto "Cantiere Europa" si intende promuovere:

- la conoscenza del percorso storico di costruzione dell'Europa;
- l'approfondimento delle Istituzioni Europee (componenti, ruolo, sede) e simboli;
- la consapevolezza di essere anche cittadini Europei e le possibilità offerte da questa seconda cittadinanza;
- il desiderio di partecipare alla costruzione di un'Europa che risponda ai bisogni dei cittadini di oggi.

CONTENUTI

L'attività prevede un excursus storico su alcune culture del passato e le loro influenze sull'attuale cultura europea.

Sono oggetto di approfondimento le tappe raggiunte nella costruzione dell'UE, con le sue Istituzioni e Trattati.

Su questo background storico-istituzionale viene orientata l'azione di consapevolezza e di condivisione di idee e riflessioni dell'Europa che i giovani sperano possa concretizzarsi nei prossimi anni, grazie alla loro partecipazione attiva e consapevole.

5. “CHE GENERE DI UMANO SEI?”: IL RISPETTO OLTRE LE DIFFERENZE

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO: - In presenza, in spazi interni alla scuola: classe o auditorium. - A distanza tramite videoconferenza con utilizzo di programmi digitali interattivi. Si specifica che la modalità di svolgimento sarà concordata con i docenti in base alle esigenze specifiche delle scuole.		Realizzato da ASSOCIAZIONE PER LA PACE – PADOVA Referente Giorgia Rosamaria Gammino Telefono 347 1919060 E-mail assopacepadova@gmail.com Pagina FB Assopace Padova
DURATA	2 o 3 incontri di 2 ore ciascuno	MISSION Assopace si impegna da 30 anni a far vivere quotidianamente le idee di pace, giustizia, nonviolenza, solidarietà e a diffondere una cultura di pace. Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile  
NUMERO MAX STUDENTI	Max 30 studenti	
MATERIALI E DOTAZIONI NECESSARI	<u>In caso di laboratorio in presenza all'interno della scuola:</u> a carico dell'associazione schede e fogli.	
STRUMENTI	<u>In caso di laboratorio in presenza all'interno della scuola:</u> a carico della scuola pc e videoproiettore o LIM. <u>In caso di laboratorio svolto a distanza:</u> almeno un dispositivo multimediale personale per alunno.	

OBIETTIVI DEL LABORATORIO

- Promuovere la conoscenza storica della lotta per i diritti delle donne.
- Individuare stereotipi, pregiudizi e luoghi comuni legati all'essere uomo e all'essere donna.
- Analizzare le varie situazioni (lavoro, politica, scuola...) in cui possono avvenire tali discriminazioni.
- Valorizzare le differenze al fine di incentivare rispetto, tolleranza e relativismo.
- Riflettere sulle componenti culturali su cui poter agire per prevenire violenza e discriminazione di genere.

CONTENUTI

Per secoli le donne hanno vissuto in una dimensione spaziale e culturale differente rispetto a quella degli uomini. Si ricorderanno invece Donne Illustri e le loro lotte per ottenere diritti, ancora non sempre pienamente acquisiti. Inviteremo quindi gli alunni a riflettere sulla loro identità, al fine di valorizzare la propria soggettività e i valori del rispetto e della tolleranza, in un'ottica relativista piuttosto che normativa.

6. CONOSCERE I NOSTRI DIRITTI PER PRENDERCI CURA DI NOI: STORIE DI MINORI CHE MIGRANO O CHE VIVONO NEL CONFLITTO ISRAELO/PALESTINESE

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO:	
<p>- In presenza, in spazi interni alla scuola: classe o auditorium.</p> <p>- A distanza tramite videoconferenza con utilizzo di programmi digitali interattivi.</p> <p>Si specifica che la modalità di svolgimento sarà concordata con i docenti in base alle esigenze specifiche delle scuole.</p>	
DURATA	2 incontri di 2 ore ciascuno
NUMERO MAX STUDENTI	Max 30 studenti
MATERIALI E DOTAZIONI NECESSARI	<u>In caso di laboratorio in presenza all'interno della scuola:</u> a carico dell'associazione schede e fogli.
STRUMENTI	<u>In caso di laboratorio in presenza all'interno della scuola:</u> a carico della scuola pc e videoproiettore o LIM. <u>In caso di laboratorio svolto a distanza:</u> almeno un dispositivo multimediale personale per alunno.

Realizzato da	ASSOCIAZIONE PER LA PACE – PADOVA
Referente	Giorgia Rosamaria Gammino
Telefono	347 1919060
E-mail	assopacepadova@gmail.com
Pagina FB	Assopace Padova
MISSION Assopace si impegna da 30 anni a far vivere quotidianamente le idee di pace, giustizia, nonviolenza, solidarietà e a diffondere una cultura di pace.	
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	
	

OBIETTIVI DEL LABORATORIO
<ul style="list-style-type: none"> • Introdurre la Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. • Riflettere sulla sua importanza e sulle varie situazioni locali o internazionali in cui questi diritti vengono o meno rispettati. • Ampliare le conoscenze su una situazione in cui vengono meno questi diritti, a scelta tra le seguenti: a) Conflitto israelo/palestinese e attuali sviluppi; b) processi di migrazione dipendenti da guerre o da povertà. • Creare uno spazio di confronto a partire dai punti di vista personali riflettendo sulle responsabilità individuali e istituzionali.

CONTENUTI
<p>Il percorso fornirà agli alunni l'opportunità di conoscere i diritti sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e le situazioni locali e mondiali in cui vengono o meno rispettati. Verranno dunque affrontate tematiche attuali inerenti: a) le conseguenze che il conflitto israelo/palestinese ha nella vita dei bambini e degli adolescenti; b) situazioni, derivanti dalla povertà o dalla guerra, in cui minori sono costretti ad emigrare e perdono la gran parte dei loro diritti.</p>

7. DIRE FARE MAPPARE - DALLA CITTÀ IDEALE ALLA CITTÀ PRATICABILE

<p>MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO:</p> <p>- In presenza, in spazi interni alla scuola: modalità preferibile, compatibilmente con la garanzia di distanziamento.</p> <p>- In presenza, con gli studenti all'esterno della scuola: si richiede l'uso di una sala comunale ampia.</p> <p>Il secondo incontro del percorso prevede una breve esplorazione all'esterno (o nei pressi della scuola o lungo un itinerario da concordare).</p> <p>- A distanza tramite videoconferenza + piattaforme online.</p> <p>Si specifica che la modalità di svolgimento sarà concordata con i docenti in base alle esigenze specifiche delle scuole.</p>		<p>Realizzato da ASS. ANGOLI DI MONDO – COOPERAZIONE TRA I POPOLI ONLUS</p> <p>Referente Valentina Puato</p> <p>Telefono 335 1542959</p> <p>E-mail associazione@angolidimondo.it</p> <p>Sito web www.angolidimondo.it</p> <p>MISSION Angoli di Mondo promuove da oltre 35 anni stili di vita sobri e la distribuzione equa della risorse, per favorire la riduzione delle diseguaglianze, alla base dei conflitti. In tal modo, concretamente difende i diritti umani e la convivenza pacifica tra i popoli.</p> <p>Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;">  <p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p> </div> </div>
DURATA	2 incontri di 2 ore ciascuno	
NUMERO MAX STUDENTI	Max 30 studenti.	
<p>MATERIALI E DOTAZIONI NECESSARI</p> <p><u>In caso di laboratorio in presenza all'interno della scuola:</u> a carico dell'associazione video, libri, schede e fotocopie.</p> <p><u>Nella parte di attività svolta all'esterno della scuola:</u> almeno uno smartphone o una macchina fotografica ogni dieci studenti, un taccuino per ciascun alunno (dotazione degli studenti).</p>		
<p>STRUMENTI</p> <p><u>In caso di laboratorio in presenza all'interno o all'esterno della scuola:</u> a carico della scuola pc + videoproiettore.</p> <p><u>In caso di laboratorio a distanza:</u> un pc per ogni studente (o gruppi di studenti) con collegamento a programma/piattaforma individuata.</p>		<p>OBIETTIVI DEL LABORATORIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • A partire dal concetto di “città ideale”, ragionare sui modelli di città, con particolare attenzione alle conformazioni che assumono, esprimendo diversi livelli di inclusione, accessibilità e sostenibilità. • Confrontarsi su bisogni e aspettative espressi dalle diverse comunità di cittadini (bambini, giovani, anziani, migranti, pendolari, studenti, etc.). • Ispirati da casi di studio virtuosi, saper individuare nella propria città esperienze e pratiche positive che costituiscono risposte di welfare comunitario da replicare o potenziare.
<p>CONTENUTI</p> <p>Quali sono gli elementi costitutivi di una città? Di cosa è fatta? Chi ne decide la forma? Chi la abita può modificarne gli spazi? Come costruire una “città ideale” oggi per perseguire equità nell'accesso ai servizi e nella redistribuzione delle risorse? Quali attenzioni porre per rendere il luogo che viviamo ogni giorno un campo di sperimentazione di soluzioni possibili per una convivenza pacifica, nel rispetto delle differenze e dell'ambiente?</p>		

8. DIRITTI SUI BANCHI

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO:	
<p>- In presenza, in spazi interni alla scuola: aula/aula magna.</p> <p>- In presenza, con gli studenti all'esterno della scuola: cortile scolastico, giardini, parchi.</p> <p>- A distanza tramite utilizzo di piattaforme e programmi digitali. Le attività previste vengono ugualmente svolte attraverso strumenti (quali Mentimeter) che garantiscono e lasciano lo spazio di interazione necessario.</p> <p>Si specifica che la modalità di svolgimento sarà concordata con i docenti in base alle esigenze specifiche delle scuole.</p>	
DURATA	2 incontri di 2 ore ciascuno
NUMERO MAX STUDENTI	Max 30 studenti
MATERIALI E DOTAZIONI NECESSARI	<u>In caso di laboratorio svolto in presenza all'interno o all'esterno della scuola:</u> tutto il materiale necessario (post it, cartelloni, versione ridotta della Convenzione ONU ecc) è fornito dagli operatori.
STRUMENTI	<u>In caso di laboratorio svolto in presenza all'interno della scuola:</u> - a carico della scuola: Lim con collegamento internet + videoproiettore. - a carico dell'operatore: Pc.

Realizzato da	ASSOCIAZIONE POPOLI INSIEME ODV
Referente	Francesca Palmieri
Telefono	333 8900401
E-mail	progettidadattici@popolinsieme.eu
Sito web	www.popolinsieme.eu

MISSION

L'Associazione Popoli Insieme si occupa di: attività di sensibilizzazione nelle scuole e per la cittadinanza; attività di accoglienza e accompagnamento rivolta ai rifugiati e ai richiedenti asilo del territorio di Padova. L'attenzione a temi quali i diritti umani e la pace, contraddistingue l'associazione fin dalla sua nascita.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile



OBIETTIVI DEL LABORATORIO

- Diffondere i contenuti della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.
- Proporre un modello di cittadinanza attiva e la partecipazione concreta alla vita comunitaria attraverso la capacità di cooperare e condividere la propria opinione in pubblico.
- Sviluppare la consapevolezza di sé, le doti di problem solving e di storytelling.

CONTENUTI

In riferimento all'Agenda 2030, ed in particolare all'obiettivo n° 4 che mira ad un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, abbiamo deciso di coinvolgere i ragazzi a partire dalla conoscenza di quello che è lo strumento fondamentale per la tutela dei loro diritti e della loro educazione. Al gruppo classe viene così proposto, in forma laboratoriale, l'approfondimento della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, sul presupposto dell'art. 42 della stessa, che richiama alla diffusione e fruibilità dei suoi contenuti.

9. DISAGIO MENTALE E RESILIENZA

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO: - In presenza, in spazi interni alla scuola: aula o altri spazi scolastici. - Con attività pomeridiane da svolgere in gruppi ristretti in apposito spazio interno o esterno alla scuola. Si specifica che la modalità di svolgimento sarà concordata con i docenti in base alle esigenze specifiche delle scuole.	
DURATA	2 incontri di 1 ora ciascuno
NUMERO MAX STUDENTI	In caso di laboratorio in presenza all'interno della scuola: 1 classe. In caso di attività pomeridiane da svolgere in gruppi ristretti: max 10 / 15 studenti.
MATERIALI E DOTAZIONI NECESSARI	In caso di laboratorio in presenza all'interno della scuola: a carico della scuola PC con videoproiettore.

Realizzato da	Associazione di Promozione Sociale VOCI GLOBALI
Referente	Antonella Sinopoli
Telefono	339 6650990
E-mail	info@vociglobali.it
Sito web	www.vociglobali.it
MISSION "Voci Globali" è una testata online edita dall'omonima APS. Si occupa di temi riguardanti Africa, diritti umani, questioni ambientali e rispetto dei territori e dei popoli in una prospettiva che racconta le criticità della società globale. Offline ha organizzato e partecipato a conferenze, workshop e seminari in scuole, dalle medie alle superiori, e università.	
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	
	

OBIETTIVI DEL LABORATORIO

Considerare la relazione tra le diverse culture e come l'impatto con approcci nuovi e/o consolidati possano incidere sul carattere e i comportamenti degli individui. Riflettere sulla complessità dei percorsi di appropriazione di norme e organizzazioni sociali diversi dai propri facendo esempi anche con esperienze personali dei ragazzi che partecipano al corso per evidenziare come il concetto di diversità (riferito alle persone ma anche ai luoghi e alle abitudini) sia spesso una costruzione falsata da preconcetti.

CONTENUTI

Si proporranno storie di stress e di resilienza. Si leggeranno testi poetici scritti da autori africani. Durante il laboratorio si faranno anche interagire i ragazzi affinché manifestino essi stessi situazioni o eventi che li hanno resi vulnerabili e che hanno fatto loro capire in quali condizioni non riescono ad interagire e hanno provocato periodi di crisi. Una modalità che avrà lo scopo di metterli in empatia con i fatti di cui si parlerà.

10. EDUCAZIONE CIVICA INTERNAZIONALE

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO:

- **In presenza, in spazi interni alla scuola:** in alternativa alla classe è possibile realizzare il laboratorio in un'aula capiente, fornita di Lim o video proiettore e collegamento a internet.

- **A distanza:** tramite webinar con l'utilizzo di piattaforma in dotazione alla scuola.

Si specifica che la modalità di svolgimento sarà concordata con i docenti in base alle esigenze specifiche delle scuole.

DURATA	Da 2 a 3 incontri di 2 ore ciascuno
---------------	-------------------------------------

NUMERO MAX STUDENTI	1 classe
----------------------------	----------

MATERIALI E DOTAZIONI NECESSARI

- In caso di laboratorio in presenza all'interno della scuola:
L'associazione mette a disposizione filmati e schede necessarie per l'attività.
I ragazzi sono tenuti ad avere penna, bloc notes, smartphone individuale.

- In caso di laboratorio a distanza: L'insegnante si accorda preventivamente con l'animatore per la programmazione dell'attività, in particolare per il materiale da inviare in via preventiva ai ragazzi.
La scuola fornirà il codice di accesso alla piattaforma. Saranno effettuati dei collegamenti con programmi digitali che faciliteranno una maggiore interazione e dinamicità all'incontro.

STRUMENTI

- In caso di laboratorio in presenza all'interno della scuola:
L'associazione mette a disposizione alcuni filmati in USB.
La scuola mette a disposizione un computer con videoproiettore o lavagna lim e il collegamento ad Internet.

- In caso di laboratorio a distanza:
L'associazione mette a disposizione filmati e programmi per un maggiore coinvolgimento degli studenti. Inoltre fornirà materiali di lavoro (schede, video, ppt...) e link di accesso a programmi e strumenti digitali utili ad attività di brainstorming e dibattito.
La scuola mette a disposizione il codice di accesso per il collegamento alla piattaforma.

Realizzato da	INCONTRO FRA I POPOLI ONG ONLUS
Referente	Maria Nichele
Telefono	335 8367030
E-mail	cultura@incontrofraipopoli.it
Sito web	www.incontrofraipopoli.it

MISSION

Incontro fra i Popoli si affianca ai "popoli impoveriti" sostenendo i processi di miglioramento da loro stessi generati. In Italia propone percorsi di educazione alla cittadinanza globale per trasmettere, alle nuove generazioni, conoscenze e sensibilità sulle ingiustizie esistenti e sulle alternative possibili, collegandosi anche all'Agenda 2030.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile



OBIETTIVI DEL LABORATORIO

Far conoscere ai giovani le interrelazioni e le interdipendenze fra i popoli, aiutarli a superare i confini della propria cultura e dell'informazione corrente, educarli a scoprire il positivo delle altre culture e le espressioni della società civile presso cui potrebbero diventare attori di cambiamenti positivi, offrendo opportunità di coinvolgimento nei processi decisionali di costruzione di una società conviviale.

CONTENUTI

I tre incontri costituiscono dei voli pindarici di sintesi della storia dell'umanità vista da tre diversi punti di vista: i popoli del Sud del mondo, i popoli nella loro globalità, i poteri forti che dirigono il 'villaggio globale'. Vengono fatte emergere angolature cognitive e interpretative sconosciute ed inedite. Rilevante importanza verrà data all'attualità come risultato dei percorsi storici precedenti e come opportunità di inserimento attivo e partecipe.

11. GRANAIO DI IDEE

<p>MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO:</p> <p>- In presenza, in spazi interni alla scuola: laboratorio pensato per essere svolto con l'intero gruppo classe e a scuola per due incontri.</p> <p>- con attività pomeridiane da svolgere in gruppi ristretti: il terzo incontro verrà realizzato presso le Cucine Economiche Popolari di via Tommaseo in Padova in orario pomeridiano extrascolastico.</p> <p>Si specifica che la modalità di svolgimento sarà concordata con i docenti in base alle esigenze specifiche delle scuole.</p>	<table border="1"> <tr> <td>Realizzato da</td> <td>ASSOCIAZIONE CULTURALE I FANTAGHIRO A.P.S.</td> </tr> <tr> <td>Referente</td> <td>Serena Fiorio</td> </tr> <tr> <td>Telefono</td> <td>348 2611352</td> </tr> <tr> <td>E-mail</td> <td>fiorionardo@libero.it</td> </tr> <tr> <td>Sito web</td> <td>www.fantaghiro.org</td> </tr> </table>	Realizzato da	ASSOCIAZIONE CULTURALE I FANTAGHIRO A.P.S.	Referente	Serena Fiorio	Telefono	348 2611352	E-mail	fiorionardo@libero.it	Sito web	www.fantaghiro.org
Realizzato da	ASSOCIAZIONE CULTURALE I FANTAGHIRO A.P.S.										
Referente	Serena Fiorio										
Telefono	348 2611352										
E-mail	fiorionardo@libero.it										
Sito web	www.fantaghiro.org										
<p>DURATA 3 incontri di due ore ciascuno (2 incontri a scuola e 1 incontro alle Cucine Economiche Popolari di Padova).</p>	<p>MISSION Lo scopo principale dell'associazione è promuovere socialità, partecipazione e sviluppo del senso di comunità, e contribuire alla crescita culturale e civile dei propri soci come dell'intera comunità. Tra le sue finalità l'associazione si propone di avvicinare gli studenti e attivare con loro un dialogo che ampli lo spazio dell'espressività, in modo particolare stimolando l'immaginazione soprattutto attraverso il mezzo teatrale.</p>										
<p>NUMERO MAX STUDENTI Gruppo classe. (Il terzo incontro che si svolgerà presso le Cucine Popolari, potrà essere seguito dall'intero gruppo classe o da un gruppo disponibile e delegato).</p>	<p>Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p> 										
<p>MATERIALI E DOTAZIONI NECESSARI Sia nella parte di laboratorio svolto in presenza all'interno della scuola che nella parte svolta presso le Cucine Popolari, i materiali di lavoro sono a carico dell'associazione.</p>	<p>OBIETTIVI DEL LABORATORIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ridurre l'emarginazione e favorire l'inclusione degli utilizzatori delle Cucine Economiche Popolari nella vita cittadina, anche attraverso la dimensione culturale e artistica. • Contribuire alla trasformazione delle CEP da luogo di solo servizio in centro di promozione della dignità delle persone più povere e della cittadinanza intera. • Proporre, secondo un approccio giocoso e facilitante, ma non per questo meno impegnato, l'accostamento al tema articolato e complesso della povertà. • Favorire gesti concreti di solidarietà. 										
<p>CONTENUTI Esperienze di dialogo personale e sociale. Dibattito sulla povertà intesa sia come materiale che come affettiva/emotiva. Conoscere tramite video la realtà delle CEP di Padova. Indagare alcune storie che si possono incrociare presso le CEP. Produzione di idee comunitarie a soluzione del concetto di povertà. Riformulazione del pensiero e traduzione in azione concreta. Creazione di alcuni video come momento di documentazione/testimonianza e socializzazione dell'esperienza vissuta.</p>											

12. IL MIO IMPEGNO PER UNA CITTÀ/MONDO INCLUSIVI E RISPETTOSI DEI DIRITTI UMANI E DEI DIRITTI DELL'INFANZIA

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO:

- In presenza, in spazi interni alla scuola: palestra, aula informatica, o altro.
- In presenza, con gli studenti all'esterno della scuola: il giardino della scuola, parchi, nell'ambito di itinerari esterni.
- A "distanza" tramite piattaforma Zoom o altro.
- Con attività pomeridiane da svolgere in gruppi ristretti: da definire con le scuole.

Si specifica che la modalità di svolgimento sarà concordata con i docenti in base alle esigenze specifiche delle scuole.

DURATA	2 incontri di due ore ciascuno
NUMERO MAX STUDENTI	Classi o gruppi
STRUMENTI	Sia in caso di laboratorio svolto in presenza all'interno che all'esterno della scuola: a carico della scuola Lim, pc, videoproiettore.

OBIETTIVI DEL LABORATORIO

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile nella società contemporanea e comportarsi attivamente in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- Prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente: le parole della cura (in-dividuare i bisogni, le fragilità, stare vicino, attivarsi personalmente).
- Individuare alcuni diritti che facciano da guida nell'esplorazione delle varie realtà, sviluppando motivazioni al cambiamento e alla responsabilità.

CONTENUTI

Le esperienze degli allievi anche legate al periodo di lockdown imposto dal covid 19.
Alcuni articoli dei documenti citati di seguito scelti in base al percorso scelto dai vari gruppi della classe:
Costituzione Italiana; Agenda 2030 dell'ONU con 17 obiettivi di sviluppo sostenibile; Dichiarazione Universali Diritti Umani; CRC Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; The future we want: manifesto UNICEF degli adolescenti per il futuro post covid-19 in Italia luglio 2020; Kit didattico "Take education. Benessere, sostenibilità e cambiamenti climatici"; Kit UNICEF "Gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile"; Proposta educativa "Momo e il tempo: immaginare ed esplorare gli spazi abitati".

Realizzato da	UNICEF COMITATO PROVINCIALE PADOVA
Referente	Paolo Merlo e Livia Tiazzoldi per il gruppo Unicef "Ragionar di scuola"
Telefono	339 5044697
E-mail	comitato.padova@unicef.it
Sito web	www.unicef.it/padova

MISSION

La Fondazione opera quale parte integrante dell'organizzazione globale dell'UNICEF Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia, organo sussidiario dell'ONU con il mandato, fondato sulla Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, di promuovere e tutelare i diritti e il benessere di tutti i bambini ovunque. Condividendo la visione dell'UNICEF, la Fondazione ispira la sua attività al principio che tutti i bambini abbiano il diritto di sopravvivere, crescere e realizzare le proprie potenzialità per il beneficio di un mondo migliore.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile



13. IO HO CURA DEI DIRITTI DELLE DONNE - La situazione della parità di genere nel 2020 con uno sguardo all'Italia e al mondo

<p>MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - In presenza, in spazi interni alla scuola: qualora le dimensioni dell'aula non permettessero lo svolgimento in sicurezza delle attività laboratoriali, si potrebbero utilizzare altri spazi interni alternativi (più grandi o idonei) di cui la scuola dispone. Se ne farà esplicita richiesta e verranno concordate volta per volta con le scuole o classi qualora servissero degli spazi all'esterno della classe per lo svolgimento di alcune attività. Tale eventualità dipenderà dalla necessità o meno di rendere il più flessibile possibile gli specifici percorsi tramite l'inserimento di alcuni giochi di ruolo all'aperto. - A "distanza": l'associazione concorderà con le singole scuole e classi destinatarie delle attività quale tra le diverse opzioni digitali di FAD adottare per eseguire o, se fosse già stato avviato, concludere il percorso. - Con attività pomeridiane da svolgere in gruppi ristretti: da svolgere in presenza nelle aule o in spazi alternativi all'interno delle scuole. <p>Si specifica che la modalità di svolgimento sarà concordata con i docenti in base alle esigenze specifiche delle scuole.</p>		<table border="1"> <tr> <td>Realizzato da</td> <td>Italian Research Association for Sustainable Development Initiatives IRASDI</td> </tr> <tr> <td>Referente</td> <td>Sofia Marzolo</td> </tr> <tr> <td>Telefono</td> <td>348 9135989</td> </tr> <tr> <td>E-mail</td> <td>info@irasdi.org</td> </tr> <tr> <td>Sito web</td> <td>www.irasdi.org</td> </tr> </table>	Realizzato da	Italian Research Association for Sustainable Development Initiatives IRASDI	Referente	Sofia Marzolo	Telefono	348 9135989	E-mail	info@irasdi.org	Sito web	www.irasdi.org
Realizzato da	Italian Research Association for Sustainable Development Initiatives IRASDI											
Referente	Sofia Marzolo											
Telefono	348 9135989											
E-mail	info@irasdi.org											
Sito web	www.irasdi.org											
<p>DURATA</p> <p>3 incontri di 2 ore ciascuno.</p>	<p>MISSION</p> <p>L'associazione si propone di svolgere attività di ricerca e formazione, di indagine e divulgazione, di progettazione e realizzazione di iniziative nel vasto campo della promozione dello sviluppo sostenibile a livello multi-settoriale sia in Italia che all'estero, interessandosi, in particolare, alle dinamiche economiche e sociali, politiche e istituzionali.</p>											
<p>NUMERO MAX STUDENTI</p> <p>In caso di attività in presenza in spazi interni alla scuola o tramite modalità "a distanza": max 25 studenti.</p> <p>In caso di attività pomeridiane: circa 7 studenti per volta.</p>	<p>Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p> 											
<p>MATERIALI E DOTAZIONI NECESSARI</p> <p>Tutto il materiale occorrente sarà a carico dell'associazione IRASDI.</p>	<p>OBIETTIVI DEL LABORATORIO</p> <p>Il percorso si propone di analizzare insieme agli studenti la situazione della parità di genere nel 2020, sia in Italia che nel mondo. Verrà fatto comprendere ai ragazzi quale lungo percorso hanno seguito i diritti delle donne in Italia ma verranno analizzati anche i gap ancora da superare per poter realmente parlare di "parità di genere". Lo sguardo spazierà quindi verso i Paesi del Sud del mondo per una visione di realtà in cui i diritti delle donne sono maggiormente calpestati o ancora quasi inesistenti.</p>											
<p>STRUMENTI</p> <p>Per gli incontri che si svolgeranno in aula, eventualmente anche in piccoli gruppi, verranno adoperati gli strumenti didattici digitali e audiovisivi già in dotazione alle scuole.</p> <p>Tale modalità si potrebbe adottare anche per lo svolgimento delle attività in cui gli studenti dovessero partecipare ognuno da casa propria.</p>												
<p>CONTENUTI</p> <p>I diritti delle donne sono un tema di stingente attualità perché anche in Paesi di democrazia consolidata la piena parità di genere non è mai stata raggiunta. I ragazzi apprenderanno durante il percorso la storia dei diritti delle donne in Italia, a partire dall'acquisizione del diritto di voto per passare attraverso le battaglie epocali degli anni 70 per il riconoscimento dei diritti civili all'interno della famiglia. Si amplierà quindi il discorso analizzando la situazione mondiale e in particolare la "questione femminile" e le condizioni di vita delle donne in alcuni paesi del Sud del mondo.</p>												

14. IO HO CURA DEI NOSTRI DIRITTI

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO: <p>- In presenza, in spazi interni alla scuola: classe o aula magna</p> <p>- In presenza, in spazi esterni alla scuola: giardino o cortile della scuola</p> <p>- A distanza tramite utilizzo di piattaforma che la scuola ha già utilizzato durante la didattica a distanza e utilizzo di programmi online open source, quindi gratuiti, quali: Mentimeter, Jamboard di Google, Google Drawings, siti web, Canva, Thinglink.</p> <p>Si specifica che la modalità di svolgimento sarà concordata con i docenti in base alle esigenze specifiche delle scuole.</p>	
DURATA	3 incontri di 2 ore ciascuno
NUMERO MAX STUDENTI	Max 25 studenti
MATERIALI E DOTAZIONI NECESSARI <u>In caso di laboratorio in presenza all'interno o all'esterno della scuola:</u> <p>- a carico dell'associazione: post it, cartelloni, pennarelli, fogli. - a carico della scuola: fotocopie.</p> <u>In caso di laboratorio a distanza:</u> <p>- a carico della scuola: eventualmente la piattaforma utilizzata durante la fase di didattica a distanza. - a carico dell'associazione: tutti gli altri strumenti digitali utili alla realizzazione del laboratorio.</p>	
STRUMENTI <u>In caso di laboratorio in presenza all'interno o all'esterno della scuola:</u> <p>- a carico dell'associazione: penna usb e tutto il materiale necessario allo svolgimento del laboratorio. - a carico della scuola: pc, lim o proiettore, eventuali tablet.</p> <u>In caso di laboratorio a distanza:</u> pc o tablet per gli studenti con relativa connessione internet.	
CONTENUTI La cittadinanza non è puramente un processo di socializzazione: comprende un senso d'identità, appartenenza, inclusione, partecipazione e impegno sociale. In questo senso i cittadini hanno pari dignità. A partire dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo si promuoverà, dunque, la conoscenza dei diritti umani, delle loro caratteristiche e dei sistemi di tutela. Si favorirà inoltre la conoscenza delle realtà in cui ancora oggi si assiste alla violazione dei diritti umani fondamentali.	

Realizzato da	ONG AES-CCC
Referente	Serena Salerno
Telefono	392 5988092
E-mail	info@aes-ccc.org
Sito web	www.aes-ccc.org
MISSION Valorizzare le persone e le comunità locali attraverso progetti di cooperazione e sviluppo, attività di promozione e informazione, e le forme di interscambio culturale per la condivisione e partecipazione con i partner locali di esperienze umane, conoscenze scientifiche e informazioni tecniche.	
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	
	
OBIETTIVI DEL LABORATORIO <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la relazione fra diritti e responsabilità; • Sviluppare attitudini e comportamenti che conducano alla cura dei diritti degli altri. • Promuovere l'educazione alla pace e ai diritti umani. • Sottolineare l'importanza della partecipazione nella creazione e protezione dei diritti. • Valorizzare la cultura dei Diritti quale piattaforma di giustizia e uguaglianza per vivere una cittadinanza globale consapevole, attiva e responsabile. • Promuovere la democrazia, lo sviluppo e la giustizia sociale. 	

15. IO HO CURA DEL DIRITTO AL CIBO - Cittadinanza attiva e sovranità alimentare in un mondo globalizzato

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO: <ul style="list-style-type: none"> - In presenza, in spazi interni alla scuola: qualora le dimensioni dell'aula non permettessero lo svolgimento in sicurezza delle attività laboratoriali, si potrebbero utilizzare altri spazi interni alternativi (più grandi o idonei) di cui la scuola dispone. Se ne farà esplicita richiesta e verranno concordate volta per volta con le scuole o classi qualora servissero degli spazi all'esterno della classe per lo svolgimento di alcune attività. Tale eventualità dipenderà dalla necessità o meno di rendere il più flessibile possibile gli specifici percorsi tramite l'inserimento di alcuni giochi di ruolo all'aperto. - A "distanza": l'associazione concorderà con le singole scuole e classi destinatarie delle attività quale tra le diverse opzioni digitali di FAD adottare per eseguire o, se fosse già stato avviato, concludere il percorso. - Con attività pomeridiane da svolgere in gruppi ristretti: da svolgere in presenza nelle aule o in spazi alternativi all'interno delle scuole. <p>Si specifica che la modalità di svolgimento sarà concordata con i docenti in base alle esigenze specifiche delle scuole.</p>		<table border="1"> <tr> <td>Realizzato da</td> <td>Italian Research Association for Sustainable Development Initiatives IRASDI</td> </tr> <tr> <td>Referente</td> <td>Sofia Marzolo</td> </tr> <tr> <td>Telefono</td> <td>348 9135989</td> </tr> <tr> <td>E-mail</td> <td>info@irasdi.org</td> </tr> <tr> <td>Sito web</td> <td>www.irasdi.org</td> </tr> </table>	Realizzato da	Italian Research Association for Sustainable Development Initiatives IRASDI	Referente	Sofia Marzolo	Telefono	348 9135989	E-mail	info@irasdi.org	Sito web	www.irasdi.org
Realizzato da	Italian Research Association for Sustainable Development Initiatives IRASDI											
Referente	Sofia Marzolo											
Telefono	348 9135989											
E-mail	info@irasdi.org											
Sito web	www.irasdi.org											
<table border="1"> <tr> <td>DURATA</td> <td>3 incontri di 2 ore ciascuno.</td> </tr> </table>	DURATA	3 incontri di 2 ore ciascuno.	<p>MISSION L'associazione si propone di svolgere attività di ricerca e formazione, di indagine e divulgazione, di progettazione e realizzazione di iniziative nel vasto campo della promozione dello sviluppo sostenibile a livello multi-settoriale sia in Italia che all'estero, interessandosi, in particolare, alle dinamiche economiche e sociali, politiche e istituzionali.</p>									
DURATA	3 incontri di 2 ore ciascuno.											
<p>NUMERO MAX STUDENTI In caso di attività in presenza in spazi interni alla scuola o tramite modalità "a distanza": max 25 studenti. In caso di attività pomeridiane: circa 7 studenti per volta.</p>	<p>Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p> 											
<p>MATERIALI E DOTAZIONI NECESSARI Tutto il materiale occorrente sarà a carico dell'associazione IRASDI.</p>	<p>OBIETTIVI DEL LABORATORIO Sensibilizzare i ragazzi sul diritto al cibo, a partire dalle molteplici difficoltà che ne riducono la disponibilità in alcune aree del mondo, e aiutarli a comprendere come le scelte quotidiane che ognuno fa in campo alimentare abbiano un impatto sulla dimensione dello sviluppo sostenibile, sia essa quella della propria comunità locale oppure quella relativa ad altri contesti o realtà geograficamente distanti.</p>											
<p>STRUMENTI Per gli incontri che si svolgeranno in aula, eventualmente anche in piccoli gruppi, verranno adoperati gli strumenti didattici digitali e audiovisivi già in dotazione alle scuole. Tale modalità si potrebbe adottare anche per lo svolgimento delle attività in cui gli studenti dovessero partecipare ognuno da casa propria.</p>												
<p>CONTENUTI Il percorso verte sul diritto al cibo e trarrà ispirazione dall'esposizione universale EXPO Milano 2015, partendo da quella che è tra le principali eredità dell'evento ossia il documento denominato "Carta di Milano" firmato da 1,1 milioni di persone e volto a combattere la denutrizione, la malnutrizione e lo spreco di cibo attraverso proposte ed azioni concrete, da attuarsi anche nel quotidiano da ogni cittadino responsabile.</p>												

16. IO HO CURA DEL DIRITTO ALL'ACQUA - Le tante verità nascoste sull'"oro blu"

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO:	
<p>- In presenza, in spazi interni alla scuola: qualora le dimensioni dell'aula non permettessero lo svolgimento in sicurezza delle attività laboratoriali, si potrebbero utilizzare altri spazi interni alternativi (più grandi o idonei) di cui la scuola dispone. Se ne farà esplicita richiesta e verranno concordate volta per volta con le scuole o classi qualora servissero degli spazi all'esterno della classe per lo svolgimento di alcune attività. Tale eventualità dipenderà dalla necessità o meno di rendere il più flessibile possibile gli specifici percorsi tramite l'inserimento di alcuni giochi di ruolo all'aperto.</p> <p>- A "distanza": l'associazione concorderà con le singole scuole e classi destinatarie delle attività quale tra le diverse opzioni digitali di FAD adottare per eseguire o, se fosse già stato avviato, concludere il percorso.</p> <p>- Con attività pomeridiane da svolgere in gruppi ristretti: da svolgere in presenza nelle aule o in spazi alternativi all'interno delle scuole.</p> <p>Si specifica che la modalità di svolgimento sarà concordata con i docenti in base alle esigenze specifiche delle scuole.</p>	
DURATA	3 incontri di 2 ore ciascuno.
NUMERO MAX STUDENTI	
<p>In caso di attività in presenza in spazi interni alla scuola o tramite modalità "a distanza": max 25 studenti.</p> <p>In caso di attività pomeridiane: circa 7 studenti per volta.</p>	
MATERIALI E DOTAZIONI NECESSARI	
Tutto il materiale occorrente sarà a carico dell'associazione IRASDI.	
STRUMENTI	
<p>Per gli incontri che si svolgeranno in aula, eventualmente anche in piccoli gruppi, verranno adoperati gli strumenti didattici digitali e audiovisivi già in dotazione alle scuole.</p> <p>Tale modalità si potrebbe adottare anche per lo svolgimento delle attività in cui gli studenti dovessero partecipare ognuno da casa propria.</p>	
CONTENUTI	
<p>Il percorso verte sull'analisi geografica, politica ed economica della "risorsa acqua". Si ragionerà partendo dalla lettura di dati statistici su quale sia oggi la condizione di questa fondamentale risorsa sul nostro pianeta per affrontare successivamente le tematiche al contempo politiche, etiche ed antropologiche inerenti allo sfruttamento della stessa.</p>	

Realizzato da	Italian Research Association for Sustainable Development Initiatives IRASDI
Referente	Sofia Marzolo
Telefono	348 9135989
E-mail	info@irasdi.org
Sito web	www.irasdi.org

MISSION

L'associazione si propone di svolgere attività di ricerca e formazione, di indagine e divulgazione, di progettazione e realizzazione di iniziative nel vasto campo della promozione dello sviluppo sostenibile a livello multi-settoriale sia in Italia che all'estero, interessandosi, in particolare, alle dinamiche economiche e sociali, politiche e istituzionali.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile



OBIETTIVI DEL LABORATORIO

Far comprendere ai ragazzi come l'acqua sia un bene prezioso e non inesauribile. L'acqua oggi è considerata una merce o un diritto? Il percorso vuole aiutare a dare una risposta a questo interrogativo.

17. IO HO CURA DEL DIRITTO ALLA PARTECIPAZIONE - Riflettiamo sulla nostra cittadinanza attiva e globale

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO:

- **In presenza, in spazi interni alla scuola:** qualora le dimensioni dell'aula non permettessero lo svolgimento in sicurezza delle attività laboratoriali, si potrebbero utilizzare altri spazi interni alternativi (più grandi o idonei) di cui la scuola dispone. Se ne farà esplicita richiesta e verranno concordate volta per volta con le scuole o classi qualora servissero degli spazi all'esterno della classe per lo svolgimento di alcune attività. Tale eventualità dipenderà dalla necessità o meno di rendere il più flessibile possibile gli specifici percorsi tramite l'inserimento di alcuni giochi di ruolo all'aperto.
- **A "distanza":** l'associazione concorderà con le singole scuole e classi destinatarie delle attività quale tra le diverse opzioni digitali di FAD adottare per eseguire o, se fosse già stato avviato, concludere il percorso.
- **Con attività pomeridiane da svolgere in gruppi ristretti:** da svolgere in presenza nelle aule o in spazi alternativi all'interno delle scuole.

Si specifica che la modalità di svolgimento sarà concordata con i docenti in base alle esigenze specifiche delle scuole.

DURATA 3 incontri di 2 ore ciascuno.

NUMERO MAX STUDENTI

In caso di attività in presenza in spazi interni alla scuola o tramite modalità "a distanza": max 25 studenti.

In caso di attività pomeridiane: circa 7 studenti per volta.

MATERIALI E DOTAZIONI NECESSARI

Tutto il materiale occorrente sarà a carico dell'associazione IRASDI.

STRUMENTI

Per gli incontri che si svolgeranno in aula, eventualmente anche in piccoli gruppi, verranno adoperati gli strumenti didattici digitali e audiovisivi già in dotazione alle scuole.

Tale modalità si potrebbe adottare anche per lo svolgimento delle attività in cui gli studenti dovessero partecipare ognuno da casa propria.

CONTENUTI

Il percorso affronterà la tutela internazionale del diritto alla partecipazione contemplato dai principali documenti nazionali ed internazionali a tutela dei diritti umani, in quanto strumenti fondamentali di dialogo e di pace, per poi calarsi nella realtà delle democrazie odierne con focus particolare sul diritto alla cittadinanza attiva.

Realizzato da	Italian Research Association for Sustainable Development Initiatives IRASDI
Referente	Sofia Marzolo
Telefono	348 9135989
E-mail	info@irasdi.org
Sito web	www.irasdi.org

MISSION

L'associazione si propone di svolgere attività di ricerca e formazione, di indagine e divulgazione, di progettazione e realizzazione di iniziative nel vasto campo della promozione dello sviluppo sostenibile a livello multi-settoriale sia in Italia che all'estero, interessandosi, in particolare, alle dinamiche economiche e sociali, politiche e istituzionali.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile



OBIETTIVI DEL LABORATORIO

Sensibilizzare sull'importanza di cinque e più generazioni di diritti umani, sulla responsabilità che comporta avere una voce sulle vicende che riguardano la nostra vita, sull'importanza della consapevolezza e del pensiero critico nella scelta di chi ci dovrebbe rappresentare nei centri e nei processi decisionali.

18. IL RISPETTO È LA REGOLA DEL GIOCO

<p>MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO: LABORATORIO SU NARRAZIONE E SCRITTURA AUTOBIOGRAFICA.</p> <p>- In presenza, in spazi interni alla scuola: Allestimento di “BILL Biblioteca della legalità” negli spazi indicati dall'istituto. La lettura ad alta voce e il laboratorio su narrazione e scrittura autobiografica si svolgeranno in aula. Il laboratorio può essere svolto mantenendo gli studenti alle loro abituali postazioni.</p> <p>- In presenza, con gli studenti all'esterno della scuola: Allestimento di “BILL” negli spazi indicati dall'istituto. La lettura ad alta voce e il laboratorio su narrazione e scrittura autobiografica si possono svolgere all'esterno con modalità sostanzialmente analoghe a quelle utilizzate in aula, ma stimolando l'osservazione degli ambienti esterni.</p> <p>- A “distanza”: il laboratorio potrà essere svolto attraverso la piattaforma online messa a disposizione dall'istituto. Ai partecipanti verrà fornita una bibliografia specificamente rivolta al tema della parità di genere, dei rapporti familiari e della costruzione di relazioni sane, tratta dalla bibliografia di “BILL”. I brani scelti per il laboratorio verranno forniti sotto forma di file audio. L'analisi dei contenuti forniti potrà essere svolta in videoconferenza, così come la fase di racconto autobiografico e condivisione delle proprie esperienze. La terza fase di laboratorio, che prevede la realizzazione di brevi racconti scenici da realizzare in forma di monologo in prima persona, potrà essere svolta a distanza e avere come output video creati dai ragazzi stessi e caricati sulla piattaforma.</p> <p>- Con attività pomeridiane da svolgere in gruppi ristretti: Allestimento di “BILL” negli spazi indicati dall'istituto (se previsto). La lettura ad alta voce e il laboratorio su narrazione e scrittura autobiografica si svolgeranno negli spazi indicati dall'istituto. Il laboratorio può essere svolto mantenendo gli studenti alle distanze previste dalle indicazioni vigenti.</p> <p>Si specifica che la modalità di svolgimento sarà concordata con i docenti in base alle esigenze specifiche delle scuole.</p>	
DURATA	3 incontri di 2 ore ciascuno.
<p>NUMERO MAX STUDENTI</p> <p>In caso di attività in presenza all'interno o all'esterno della scuola o di attività pomeridiane in gruppi ristretti: max una classe.</p> <p>In caso di attività a distanza: max 25 studenti.</p>	
<p>MATERIALI E DOTAZIONI NECESSARI</p> <p><u>In caso di attività in presenza all'interno o all'esterno della scuola o di attività pomeridiane in gruppi ristretti:</u></p> <p>- a carico della scuola: lavagna a fogli;</p> <p>- a carico dell'associazione: taccuini, penne/matite/colori, cartoncini, blocco fogli lavagna.</p> <p><u>In caso di attività a distanza:</u> non servono materiali particolari.</p>	

Realizzato da	MiLEGGI. Diritti ad alta voce
Referente	Chiara Pinton
Telefono	349 2341082
E-mail	info.mileggi@gmail.com
Sito web	www.mileggi.net
<p>MISSION</p> <p>MiLEGGI. Diritti ad alta voce nasce per condividere la passione per la lettura ad alta voce con la volontà di ragionare, adulti e ragazzi, sui temi della giustizia, dei diritti, della pace, del rispetto delle differenze e dell'inclusione sociale. Progetto principale è BILL Biblioteca della Legalità, bibliografia di 400 libri rivolta a giovani lettori.</p>	
<p>Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p>	
	
<p>OBIETTIVI DEL LABORATORIO</p> <p>Promuovere tra gli adolescenti la consapevolezza della necessità di raggiungere la parità di genere nella società. Non essere discriminati sulla base del genere è un diritto fondamentale, sancito dalla Costituzione e da norme internazionali. Con la parità di genere, i singoli vedono tutelata la propria libertà personale e relazionale; la collettività beneficia dei vantaggi della realizzazione personale e professionale dei suoi membri, in termini di maggiore sicurezza, efficienza delle istituzioni e prosperità diffusa.</p>	

STRUMENTI

In caso di attività in presenza all'interno o all'esterno della scuola o di attività pomeridiane in gruppi ristretti:

- a carico della scuola: Lim, tavoli, meglio se in spazio dedicato, per allestimento BILL;
- a carico dell'associazione: selezione di libri dalla "BILL" che verrà lasciata a disposizione della scuola fino al termine degli incontri (indicativamente 4 settimane) + cuscini e tappeti per eventuale allestimento spazi esterni.

In caso di attività a distanza: all'istituto richiedente verrà fornita una selezione da "BILL" che verrà lasciata a disposizione degli studenti fino al termine degli incontri (indicativamente 4 settimane), qualora l'istituto restasse comunque aperto. In alternativa verrà fornito l'elenco dei testi contenuti nella selezione BILL come invito alla lettura. I brani scelti per il laboratorio verranno forniti in forma di file audio nel rispetto del diritto d'autore. Sarà a carico dell'istituto la messa a disposizione della piattaforma online.

CONTENUTI

Lettura di brani sull'importanza della parità di genere per la realizzazione delle persone. Indicazioni sulle norme che tutelano la parità di genere come diritto umano fondamentale, sia a livello costituzionale (Artt. 3, 29, 37, 48, 51) che internazionale (Dichiarazione Universale Diritti Umani - Convenzione Istanbul). Illustrazione dell'obiettivo 5 dell'Agenda 2030: parità di genere come obiettivo condiviso a livello internazionale. Lavoro creativo sulle esperienze personali volto a promuovere consapevolezza nella cura di sé e dell'altro nell'ambito di relazioni sane.

19. IO HO UN SOGNO - LABORATORIO PER COSTRUIRE LA PROPRIA CITTÀ IDEALE

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO: <p>- In presenza, in spazi interni alla scuola: l'intervento è immaginato nella dimensione della classe, che potrebbe essere dislocata anche in un locale più ampio, come un'aula di laboratorio o un'aula magna.</p> <p>- A "distanza": in caso di necessità il laboratorio è progettabile a distanza, con videoconferenze e attività laboratoriali a piccoli gruppi collegati online.</p> <p>Si specifica che la modalità di svolgimento sarà concordata con i docenti in base alle esigenze specifiche delle scuole.</p>		<table border="1"> <tr> <td>Realizzato da</td> <td>Associazione di Promozione Sociale PREMIO CIVICO</td> </tr> <tr> <td>Referente</td> <td>Francesca Vian</td> </tr> <tr> <td>Telefono</td> <td>349 1061414</td> </tr> <tr> <td>E-mail</td> <td>segreteria@premiocivico.eu</td> </tr> <tr> <td>Sito web</td> <td>www.premiocivico.eu</td> </tr> </table> <p>MISSION Diffondere la cultura della solidarietà, della tolleranza e della pace.</p> <p>Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p> 	Realizzato da	Associazione di Promozione Sociale PREMIO CIVICO	Referente	Francesca Vian	Telefono	349 1061414	E-mail	segreteria@premiocivico.eu	Sito web	www.premiocivico.eu
Realizzato da	Associazione di Promozione Sociale PREMIO CIVICO											
Referente	Francesca Vian											
Telefono	349 1061414											
E-mail	segreteria@premiocivico.eu											
Sito web	www.premiocivico.eu											
DURATA	3 incontri di 2 ore ciascuno.											
NUMERO MAX STUDENTI	In caso di attività in presenza all'interno della scuola: max una classe.											
STRUMENTI	<u>In caso di attività in presenza all'interno della scuola:</u> LIM con pc, se la scuola ne è dotata, altrimenti strumenti portatili a carico dell'associazione.											
OBIETTIVI DEL LABORATORIO Alla fine i partecipanti dovrebbero essere in grado, più di prima, di: <ul style="list-style-type: none"> • identificare bisogni e problemi di Qualità della vita della comunità; • stabilire priorità tra problemi di Qualità della vita; • definire obiettivi di esito da perseguire per una propria città ideale; • identificare possibili azioni da intraprendere; • scegliere tra azioni alternative secondo criteri di efficacia e fattibilità; • valutare gli esiti in Qualità della vita; • valutare efficacia, efficienza, rendimento e pertinenza dell'intervento; • obiettivo finale Interiorizzare la consapevolezza che è possibile identificare problemi e risolverli. 												
CONTENUTI È un training di approccio ai problemi, una sperimentazione laboratoriale di trasformazione dei problemi che impediscono alla propria città ideale di realizzarsi; la solidarietà sociale, principio cardine della nostra Costituzione, si realizza partecipando, in vario modo, alle decisioni collettive, mirate alla costruzione di un sistema sociale sempre più evoluto verso tutti. La partecipazione alle decisioni sociali è una funzione attiva, che si esperisce partecipando, per maturare una cittadinanza consapevole, lievito di trasformazione sociale.												

20. LA CURA DELLE PAROLE

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO:	
<p>- In presenza, in spazi interni alla scuola: in classe o in aula magna.</p> <p>- In presenza, con gli studenti all'esterno della scuola: giardino o cortile della scuola.</p> <p>- A "distanza": utilizzo di piattaforme online (stessa piattaforma che la scuola ha già utilizzato durante la didattica a distanza) e utilizzo di programmi online open source, quindi gratuiti, quali: Mentimeter, Jamboard di Google, Google Drawings, Stop Motion o Powtoon, siti web, Canva.</p> <p>Si specifica che la modalità di svolgimento sarà concordata con i docenti in base alle esigenze specifiche delle scuole.</p>	
DURATA	3 incontri di 2 ore ciascuno (1 ora e ½ nel caso di incontri online).
NUMERO MAX STUDENTI	In caso di attività in presenza all'interno o all'esterno della scuola o di attività "a distanza": max 25 studenti.
MATERIALI E DOTAZIONI NECESSARI	
<p><u>In caso di attività in presenza all'interno o all'esterno della scuola:</u></p> <p>- a carico dell'associazione: post it, cartelloni, pennarelli, fogli;</p> <p>- a carico della scuola: fotocopie.</p> <p><u>In caso di attività "a distanza":</u></p> <p>- a carico della scuola: eventualmente la piattaforma utilizzata durante la fase di didattica a distanza;</p> <p>- a carico dell'associazione: tutti gli altri strumenti digitali utili alla realizzazione del laboratorio, gestione di questi e della piattaforma stessa.</p>	
STRUMENTI	
<p><u>In caso di attività in presenza all'interno o all'esterno della scuola</u></p> <p>- a carico dell'associazione: penna usb e tutto il materiale necessario allo svolgimento del laboratorio;</p> <p>- a carico della scuola: pc, lim o proiettore, eventuali tablet.</p> <p><u>In caso di attività "a distanza":</u></p> <p>A carico della scuola: Pc o tablet per gli studenti con relativa connessione internet.</p>	
CONTENUTI	
<p>La comunicazione è un atto di identità poiché definisce chi siamo: nello scegliere un determinato linguaggio stiamo dicendo qualcosa di noi agli altri. Utilizzare determinate parole può anche spiegare il mondo con una certa sfumatura rispetto ad un'altra. Un esempio calzante è l'utilizzo di alcune parole da parte della stampa: comunicare bene, con cura, aiuta il lettore a comprendere meglio. Il laboratorio intende focalizzarsi sulla comunicazione nostra, dei media e sulle relative conseguenze.</p>	

Realizzato da	AMICI DEI POPOLI PADOVA ODV
Referente	Serena Salerno
Telefono	347 3498098
E-mail	scuole.adp@gmail.com
Sito web	www.amicideipopolipadova.it
MISSION	
<p>Richiamare l'attenzione sulle cause degli squilibri tra i Paesi del Nord e Sud del mondo, promuovere stili di vita solidali, diffondere i valori dell'intercultura e dell'accoglienza attraverso attività di sensibilizzazione e mediazione culturale in ambito scolastico, nella formazione e organizzazione di esperienze in Paesi del Sud del Mondo.</p>	
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	
	
OBIETTIVI DEL LABORATORIO	
<ul style="list-style-type: none"> • contrastare ogni forma di violenza, in particolare quella del linguaggio; • promuovere una cultura e un linguaggio pacifico e nonviolento; • diffondere l'attitudine positiva a scegliere le parole con cura; • riflettere sulle implicazioni della diffusione delle fake news e sugli strumenti a disposizione per identificarle e imparare ad evitarle. 	

21. LA GUERRA È SOLO VITTIME

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO:	
<p>- In presenza, in spazi interni alla scuola: su invito degli insegnanti, i volontari sono disponibili a incontrare gli studenti nei luoghi che la scuola mette a disposizione: aule, aula magna, biblioteca, aula informatica, altri spazi utilizzati ai fini della didattica.</p> <p>- In presenza, in spazi esterni alla scuola: su invito degli insegnanti i volontari sono disponibili a incontrare gli studenti negli spazi utilizzati ai fini della didattica quali teatri, cinema, biblioteche cittadine.</p> <p>- “A distanza”: i volontari sono disponibili a svolgere incontri in video conferenza attraverso l'utilizzo delle piattaforme in uso alle scuole.</p> <p>- Con attività pomeridiane da svolgere in gruppi ristretti: i volontari sono disponibili a svolgere incontri con un numero ristretto di partecipanti, studenti interessati e coinvolti dai docenti.</p> <p>Si specifica che la modalità di svolgimento sarà concordata con i docenti in base alle esigenze specifiche delle scuole.</p>	
DURATA	2 incontri di 1 ora ciascuno
NUMERO MAX STUDENTI	<p><u>In caso di laboratorio in presenza all'interno o all'esterno della scuola:</u> max 2 classi in contemporanea.</p> <p><u>In caso di laboratorio a distanza o con attività pomeridiane da svolgere in gruppi ristretti:</u> max 1 classe.</p>
MATERIALI E DOTAZIONI NECESSARI	In tutte le modalità proposte per lo svolgimento del laboratorio: presentazioni a carico dell'associazione.
STRUMENTI	
<p><u>In caso di laboratorio in presenza all'interno o all'esterno della scuola o con attività pomeridiane da svolgere in gruppi ristretti:</u> Lim, in alternativa pc con videoproiettore e casse audio a carico della scuola o del luogo ospitante.</p> <p><u>In caso di laboratorio a distanza:</u> invito su piattaforma da parte degli insegnanti interessati all'incontro.</p>	
CONTENUTI	
<p>La guerra è sempre una scelta, non una necessità: la scelta assurda di distruggere, provocare sofferenze, uccidere, in cui violenza chiama violenza che così si diffonde, si amplifica, si esalta e genera una “cultura di guerra”. Le vittime delle guerre odierne sono sempre più i civili, di cui la maggior parte bambini. È quindi necessario avere cura di conoscere le storie delle persone che vivono la guerra e le sue conseguenze, affinché si possa scegliere di costruire la pace.</p>	

Realizzato da	EMERGENCY ONG – ONLUS
Referente gruppo	Mastromatteo Massimo (referente gruppo volontari Emergency di Padova)
Telefono	349 1266562
E-mail	padova@volontari.emergency.it
Pagina FB	Gruppo Emergency Padova

MISSION

EMERGENCY è una ONG Onlus nata nel 1994 in Italia. Offre cure medico-chirurgiche gratuite e di elevata qualità alle vittime della guerra, delle mine antiuomo e della povertà. Promuove una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani in Italia e all'estero.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile



OBIETTIVI DEL LABORATORIO

Per EMERGENCY l'“avere cura” non è strettamente legato alla sua attività umanitaria. Attraverso la quotidiana attività di promozione di una cultura di pace, sensibilizza i ragazzi sui temi della non violenza e del rispetto dei diritti umani, attraverso le storie dei pazienti. Questo contribuisce all'impegno degli studenti per migliorare la società in cui vivono. Avere cura nel custodire e approfondire le storie delle vittime della guerra contribuirà a raggiungere l'obiettivo 16.

22. LA MIA IMPRONTA NEL MONDO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO: <ul style="list-style-type: none"> - In presenza, in spazi interni alla scuola: in classe o in aula magna. - In presenza, con gli studenti all'esterno della scuola: giardino o cortile della scuola. - A "distanza": utilizzo di piattaforme online (stessa piattaforma che la scuola ha già utilizzato durante la didattica a distanza) e utilizzo di programmi online open source, quindi gratuiti, quali: Mentimeter, Jamboard di Google, Google Drawings, Stop Motion o Powtoon, siti web, Canva. <p>Si specifica che la modalità di svolgimento sarà concordata con i docenti in base alle esigenze specifiche delle scuole.</p>		<table border="1"> <tr> <td>Realizzato da</td> <td>AMICI DEI POPOLI PADOVA ODV</td> </tr> <tr> <td>Referente</td> <td>Serena Salerno</td> </tr> <tr> <td>Telefono</td> <td>347 3498098</td> </tr> <tr> <td>E-mail</td> <td>scuole.adp@gmail.com</td> </tr> <tr> <td>Sito web</td> <td>www.amicideipopolipadova.it</td> </tr> </table>	Realizzato da	AMICI DEI POPOLI PADOVA ODV	Referente	Serena Salerno	Telefono	347 3498098	E-mail	scuole.adp@gmail.com	Sito web	www.amicideipopolipadova.it
Realizzato da	AMICI DEI POPOLI PADOVA ODV											
Referente	Serena Salerno											
Telefono	347 3498098											
E-mail	scuole.adp@gmail.com											
Sito web	www.amicideipopolipadova.it											
DURATA	3 incontri di 2 ore ciascuno (1 ora e ½ nel caso di incontri online).	MISSION Richiamare l'attenzione sulle cause degli squilibri tra i Paesi del Nord e Sud del mondo, promuovere stili di vita solidali, diffondere i valori dell'intercultura e dell'accoglienza attraverso attività di sensibilizzazione e mediazione culturale in ambito scolastico, nella formazione e organizzazione di esperienze in Paesi del Sud del Mondo.										
NUMERO MAX STUDENTI In caso di attività in presenza all'interno o all'esterno della scuola o di attività "a distanza": max 25 studenti.		Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile										
MATERIALI E DOTAZIONI NECESSARI <u>In caso di attività in presenza all'interno o all'esterno della scuola:</u> <ul style="list-style-type: none"> - a carico dell'associazione: post it, cartelloni, pennarelli, fogli; - a carico della scuola: fotocopie. <u>In caso di attività "a distanza":</u> <ul style="list-style-type: none"> - a carico della scuola: eventualmente la piattaforma utilizzata durante la fase di didattica a distanza; - a carico dell'associazione: tutti gli altri strumenti digitali utili alla realizzazione del laboratorio, gestione di questi e della piattaforma stessa. 												
STRUMENTI <u>In caso di attività in presenza all'interno o all'esterno della scuola:</u> <ul style="list-style-type: none"> - a carico dell'associazione: penna usb e tutto il materiale necessario allo svolgimento del laboratorio; - a carico della scuola: pc, lim o proiettore, eventuali tablet. <u>In caso di attività "a distanza":</u> A carico della scuola: Pc o tablet per gli studenti con relativa connessione internet.												
OBIETTIVI DEL LABORATORIO <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere lo sviluppo di una società più equa, socialmente e ambientalmente sostenibile attraverso la sensibilizzazione alla giustizia climatica; • prendere coscienza del rapporto fra le questioni ambientali e i diritti umani; • conoscere l'Agenda 2030 e l'interconnessione fra i vari SDGs; • prendere parte, a livello personale e locale, al miglioramento dell'ambiente; • analizzare le pratiche a favore o a danno dell'ambiente della propria comunità locale, regionale e nazionale. 												
CONTENUTI L'uomo è parte integrante dell'ambiente. Questo influenza ogni aspetto della vita umana in maniera sostanziale, inclusi i diritti umani. Tale interconnessione è ribadita da diversi documenti, fra cui la Convenzione sull'Ambiente Umano e l'Agenda 2030: prendersi cura dell'ambiente circostante, agendo concretamente, è fondamentale per realizzare i diritti umani. Il laboratorio propone una riflessione sul territorio e una proposta di responsabilità e cura da parte di ognuno nella sua gestione.												

23. LE PORTATRICI D'ACQUA

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO - In presenza, in spazi interni alla scuola: classe, aula magna - In presenza, in spazi esterni alla scuola: giardino della scuola e/o parchi - Con attività pomeridiane da svolgere in gruppi ristretti Si specifica che la modalità di svolgimento sarà concordata con i docenti in base alle esigenze specifiche delle scuole		Realizzato da NAIRI ONLUS Referente Lara Mottarlini Telefono 328 6656314 E-mail info@nairionlus.org Sito web www.nairionlus.org
DURATA 2 incontri di 2 ore ciascuno		MISSION Accrescere la consapevolezza della società civile sui problemi socio-economici e culturali che generano disuguaglianze e situazioni di esclusione nel Sud e nel Nord del mondo. Formare i giovani e prepararli ad essere "cittadini globali", favorendo così un processo culturale dove ognuno possa partecipare alla costruzione di un mondo più giusto ed equo. Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile  
NUMERO MAX STUDENTI Max 1 singola classe		
MATERIALI Fotocopie e dispense a carico dell'associazione		
STRUMENTI A carico di scuola: pc + videoproiettore		

OBIETTIVI DEL LABORATORIO

- Riflettere sulle diverse modalità di utilizzo della risorsa idrica e prendere coscienza dell'uso quotidiano dell'acqua.
- Condurre gli studenti alla conoscenza del problema della gestione, sociale economica e politica, della risorsa idrica.
- Diritto all'acqua significa anche raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare donne, ragazze e bambine.
- Riflettere sul ruolo della donna nella gestione delle risorse idriche.
- Comprendere il legame tra l'accesso alle risorse idriche e l'uguaglianza di genere.

CONTENUTI

Diritto all'acqua e uguaglianza di genere. Fondamentale e insostituibile fonte per la vita, l'acqua è una risorsa preziosa e un bene comune dell'umanità. L'acqua dolce e potabile è un bene sempre più raro, ed assume così la forma di un bisogno, di una merce, da poter vendere o comprare sul mercato. In un contesto mondiale di ineguale distribuzione delle risorse idriche, l'acqua assume un ruolo strategico, diventando così "l'oro blu del XXI secolo". Oggigiorno, un numero sempre maggiore di comunità nel mondo è costretto a sopravvivere con uno scarso accesso all'acqua potabile e pulita. L'accesso all'acqua potabile molto spesso, ha una forte ricaduta sulla vita sociale delle persone, soprattutto delle donne e delle bambine: le portatrici d'acqua. Si stima che in media, nel mondo, donne e bambini impiegano 200 milioni di ore ogni giorno nella sola raccolta dell'acqua.

L'obiettivo di questo progetto è di sottolineare il legame tra l'accesso alle risorse idriche e l'uguaglianza di genere.

24. MIGRAZIONI E DIRITTO AL FUTURO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO: <p>- In presenza, in spazi interni alla scuola: in classe o aula magna .</p> <p>- In presenza, in spazi esterni alla scuola: nel giardino della scuola o spazio altro rispetto alla classe adibito alla didattica.</p> <p>- “A distanza”: è sufficiente la connessione per ognuno alla piattaforma Zoom o similare utilizzata per la didattica a distanza e a cui connettersi tramite pc o tablet (sconsigliato l'uso del cellulare).</p> <p>- Con attività pomeridiane da svolgere in gruppi ristretti: nei luoghi individuati dalla scuola, in presenza, o a distanza, con la disponibilità a replicare l'attività per ciascun gruppo (previo accordo con l'insegnante di riferimento per orari e durata dell'attività, anche a seconda del numero di partecipanti)</p> <p>Si specifica che la modalità di svolgimento sarà concordata con i docenti in base alle esigenze specifiche delle scuole.</p>	
DURATA	<p>Se in presenza 2 incontri da 2 ore ciascuno.</p> <p>Se “a distanza” 2/3 incontri da 1/2 ore ciascuno (previo accordo col docente in base alle esigenze e necessità della classe e/o della scuola).</p>
NUMERO MAX STUDENTI <p><u>In caso di laboratorio in presenza all'interno o all'esterno della scuola o “a distanza”:</u> max 30 studenti.</p> <p><u>In caso di attività pomeridiane in gruppi ristretti:</u> numero variabile a seconda delle disposizioni della scuola.</p>	
MATERIALI E DOTAZIONI NECESSARI <p><u>In caso di laboratorio in presenza all'interno o all'esterno della scuola o di attività pomeridiane in gruppi ristretti:</u> a carico dell'associazione cartelloni, pennarelli, cartoncini, materiale specifico per le attività.</p> <p><u>In caso di laboratorio “a distanza”:</u> l'associazione provvederà a spiegare agli studenti e alle studentesse l'uso di programmi semplici per condividere in tempo reale le attività proposte e i risultati che emergono.</p>	
STRUMENTI <p><u>In caso di laboratorio in presenza all'interno della scuola o di attività pomeridiane in gruppi ristretti:</u> a carico della scuola: lim o proiettore con pc e casse.</p> <p><u>In caso di laboratorio in presenza all'esterno della scuola:</u> a carico della scuola: permesso di utilizzo dei telefoni cellulari o tablet individuali per la visione di contributi video in alternativa alla Lim o videoproiettore con pc e casse.</p> <p><u>In caso di laboratorio a distanza:</u> ciascun partecipante al laboratorio dovrà avere pc o tablet (sconsigliato l'uso del cellulare) con possibilità di video e audio connessi</p>	

Realizzato da	ACS – ASSOCIAZIONE DI COOPERAZIONE E SOLIDARIETÀ
Referente	Marianna De Renoche
Telefono	328 7138052
E-mail	coordinamento@acs-italia.it
Sito web	www.acs-italia.it

MISSION

ACS opera nelle zone critiche del Sud del Mondo con progetti di emergenza e sviluppo sostenibile. In Italia propone percorsi di educazione alla cittadinanza globale per studenti e insegnanti di scuole di ogni ordine e grado, volti a favorire pratiche di cittadinanza attiva.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile



OBIETTIVI DEL LABORATORIO

- Aumentare la consapevolezza sul fenomeno migratorio del passato ed attuale
- Favorire una riflessione sui diritti umani, sulle condizioni dei migranti nella vita quotidiana e nell'ambiente sociale e culturale, e sul futuro delle nuove generazioni.
- Ampliare le conoscenze sul concetto di accoglienza, dialogo e condivisione, integrazione.
- Accrescere il sentimento di cittadinanza mondiale, attiva e responsabile e di appartenenza ad essa.

CONTENUTI

- Riflessione ed approfondimento sui concetti di *migrante*, *diritti umani*, *accoglienza* e *cittadinanza* per poter acquisire un punto di vista interculturale, che sia anche metodo di inclusione.
- Analisi dei dati di realtà, delle ricadute delle migrazioni sulla vita quotidiana: l'abbandono della casa, delle relazioni di una vita, il viaggio e le speranze.
- Lo *straniero* ieri e oggi: le difficoltà di integrazione in un nuovo tessuto culturale, sociale, economico. Il superamento di stereotipi e pregiudizi.

25. MURI CHE PROTEGGONO, MURI CHE DIVIDONO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO:	
<p>- In presenza, in spazi interni alla scuola: classe o auditorium.</p> <p>- A distanza tramite videoconferenza con utilizzo di programmi digitali interattivi.</p>	
<p>Si specifica che la modalità di svolgimento sarà concordata con i docenti in base alle esigenze specifiche delle scuole.</p>	
DURATA	2 incontri di 2 ore ciascuno
NUMERO MAX STUDENTI	Max 30 studenti
MATERIALI E DOTAZIONI NECESSARI	<u>In caso di laboratorio in presenza all'interno della scuola:</u> a carico dell'associazione schede e fogli.
STRUMENTI	<u>In caso di laboratorio in presenza all'interno della scuola:</u> a carico della scuola pc e videoproiettore o LIM. <u>In caso di laboratorio svolto "a distanza":</u> almeno un dispositivo multimediale personale per alunno.

Realizzato da	ASSOCIAZIONE PER LA PACE – PADOVA
Referente	Giorgia Rosamaria Gammino
Telefono	347 1919060
E-mail	assopacepadova@gmail.com
Pagina FB	Assopace Padova

MISSION

Assopace si impegna da 30 anni a far vivere quotidianamente le idee di pace, giustizia, nonviolenza, solidarietà e a diffondere una cultura di pace.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile



OBIETTIVI DEL LABORATORIO

- Riflettere sulle motivazioni e sulle conseguenze della costruzione di "muri", dentro e fuori di noi.
- Favorire lo sviluppo di un atteggiamento inclusivo verso le "diversità".
- Valorizzare i Diritti Umani come linguaggio comune tra i popoli e all'interno di una società multiculturale, per una convivenza serena e rispettosa delle differenti esigenze e dei diritti universali della persona.
- Imparare ad esaminare il proprio atteggiamento interiore nei confronti dell'altro, sia esso persona o gruppo vicino o distante dalla propria realtà.

CONTENUTI

- Dal concetto di "muro" a quelli di "confine" e di "separazione".
- La separazione, la non-conoscenza dell'altro come causa di conflitto e riflessione sulle attuali divisioni e i conflitti recenti (Balcani, Spagna, Belgio...).
- Muri che "chiudono dentro" – muri che "chiudono fuori".
- I muri come strumento di difesa ed isolamento:
 - a) fuori di noi: le mura nel passato e contemporanee (Berlino, Ungheria, Cipro...);
 - b) dentro di noi: la diffidenza, i gruppi chiusi, il conformismo, la tentazione del razzismo.

26. OBIETTIVO LAVORO

<p>MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO:</p> <p>- In presenza, in spazi interni alla scuola: in alternativa alla classe, è possibile realizzare il laboratorio in un'aula capiente, fornita di Lim o video proiettore e collegamento a internet.</p> <p>- A distanza: tramite webinar con l'utilizzo di piattaforma in dotazione alla scuola. In questo caso saranno consegnanti anticipatamente i materiali di approfondimento e lavoro ai ragazzi che lavoreranno in piccoli gruppi in aule virtuali. Si alterneranno momenti in plenaria a lavori di gruppo suddivisi in stanze virtuali.</p> <p>- con attività pomeridiane da svolgere in gruppi ristretti.</p> <p>Si specifica che la modalità di svolgimento sarà concordata con i docenti in base alle esigenze specifiche delle scuole.</p>	
DURATA	2 incontri da 2 ore ciascuno, se in presenza. (3 incontri se tramite webinar).
NUMERO MAX STUDENTI	- In caso di laboratorio in presenza all'interno della scuola o "a distanza": max 1 classe fino a 30 studenti. C - In caso di attività pomeridiane da svolgere in gruppi ristretti: max 10 studenti. È possibile dividere la classe in due gruppi: l'attività può svolgersi incontrando un gruppo dopo l'altro.
<p>MATERIALI E DOTAZIONI NECESSARI</p> <p>- <u>In caso di laboratorio in presenza all'interno della scuola e di attività pomeridiane da svolgere in piccoli gruppi:</u> l'associazione mette a disposizione filmati e schede necessarie per l'attività. La scuola mette a disposizione fotocopie delle schede di lavoro e dei questionari proposti ai ragazzi.</p> <p>- <u>In caso di laboratorio a distanza:</u> L'insegnante si accorda preventivamente con l'animatore per la programmazione dell'attività, in particolare per il materiale da inviare in via preventiva ai ragazzi. La scuola fornirà il codice di accesso alla piattaforma. L'animatore propone dei lavori di gruppo e la condivisione con il gruppo classe. Saranno poi effettuati dei collegamenti con programmi digitali che faciliteranno una maggiore interazione e dinamicità all'incontro.</p>	

Realizzato da	INCONTRO FRA I POPOLI ONG ONLUS
Referente	Maria Nichele
Telefono	335 8367030
E-mail	cultura@incontrofraipopoli.it
Sito web	www.incontrofraipopoli.it
<p>MISSION</p> <p>Incontro fra i Popoli si affianca ai "popoli impoveriti" sostenendo i processi di miglioramento da loro stessi generati. In Italia propone percorsi di educazione alla cittadinanza globale per trasmettere alle nuove generazioni, conoscenze e sensibilità sulle ingiustizie esistenti e sulle alternative possibili, collegandosi anche all'Agenda 2030.</p>	
<p>Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p>	
 <p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p>	 <p>12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p>

STRUMENTI

- In caso di laboratorio in presenza all'interno della scuola o di attività pomeridiane da svolgere in piccoli gruppi: L'associazione mette a disposizione i filmati (USB).

La scuola mette a disposizione un computer con videoproiettore o lavagna lim e il collegamento ad Internet.

- In caso di laboratorio a distanza: L'associazione mette a disposizione dei filmati e dei programmi per un maggiore coinvolgimento degli studenti. L'associazione fornirà i materiali di lavoro (schede, video, ppt...) e fornirà i link di accesso a programmi e strumenti digitali utili ad attività di brainstorming, dibattito, sondaggio, quiz, rielaborazione e presentazione del lavoro svolto (Mentimeter, Kahoot, Google Story Maps, Book creator, Google Sites...)

La scuola mette a disposizione il codice di accesso per il collegamento alla piattaforma.

OBIETTIVI DEL LABORATORIO

- Responsabilizzare i giovani sul mondo del lavoro confrontandolo con i dettami di Costituzione e Statuto dei Lavoratori.
- Stimolarli ad una presa di coscienza sulla situazione di debolezza di molti lavoratori tra globalizzazione e varie forme di potere (precarietà, sfruttamento, lavoro sotto-pagato, disuguaglianze, sommerso, caporalato, migrazioni, ecc)
- Accompagnarli nella progettazione di un'attività generatrice di reddito sostenibile e responsabile a partire da uno schema di progettazione

CONTENUTI

Opportunità, furto di futuro, dignità, conflitto sociale. I ragazzi, dopo essersi misurati in modalità brainstorming sulla loro visione del mondo del lavoro e confrontatisi con numeri e situazioni reali del Nord come del Sud del Mondo, si cimentano nella connessione di idee e passioni, fino a costruire una propria opportunità di lavoro sostenibile e responsabile. Tra il primo e il secondo incontro, sono anche invitati a filmare e/o intervistare dei giovani che si sono creati il proprio lavoro.

27. PARTECIPAZIONE E COMUNITÀ: LA CURA DEL BENE COMUNE PER UNA CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO:	
<p>- In presenza, in spazi interni alla scuola: in classe o aula magna (nel secondo incontro si lavorerà a piccoli gruppi).</p> <p>- In presenza, in spazi esterni alla scuola: nel giardino della scuola o spazio altro rispetto alla classe adibito alla didattica.</p> <p>- “A distanza”: è sufficiente la connessione per ognuno alla piattaforma Zoom o similare utilizzata per la didattica a distanza e a cui connettersi tramite pc o tablet (sconsigliato l'uso del cellulare).</p> <p>- Con attività pomeridiane da svolgere in gruppi ristretti: nei luoghi individuati dalla scuola, in presenza, o a distanza, con la disponibilità a replicare l'attività per ciascun gruppo (previo accordo con l'insegnante di riferimento per orari e durata dell'attività, anche a seconda del numero di partecipanti)</p> <p>Si specifica che la modalità di svolgimento sarà concordata con i docenti in base alle esigenze specifiche delle scuole.</p>	
DURATA	Se in presenza 2 incontri da 2 ore ciascuno. Se “a distanza” 2/3 incontri da 1/2 ore ciascuno (previo accordo col docente in base alle esigenze e necessità della classe e/o della scuola).
NUMERO MAX STUDENTI	
<u>In caso di laboratorio in presenza all'interno o all'esterno della scuola o “a distanza”:</u> max 30 studenti.	
<u>In caso di attività pomeridiane in gruppi ristretti:</u> numero variabile a seconda delle disposizioni della scuola.	
MATERIALI E DOTAZIONI NECESSARI	
<u>In caso di laboratorio in presenza all'interno o all'esterno della scuola o di attività pomeridiane in gruppi ristretti:</u> a carico dell'associazione cartelloni, pennarelli, cartoncini, materiale specifico per le attività e i giochi.	
<u>In caso di laboratorio “a distanza”:</u> l'associazione provvederà a spiegare agli studenti e alle studentesse l'uso di programmi semplici per condividere in tempo reale le attività proposte e i risultati che emergono.	
STRUMENTI	
<u>In caso di laboratorio in presenza all'interno della scuola o di attività pomeridiane in gruppi ristretti:</u> a carico della scuola: lim o proiettore con pc e casse.	
<u>In caso di laboratorio in presenza all'esterno della scuola:</u> a carico della scuola: permesso di utilizzo dei telefoni cellulari o tablet individuali per la visione di contributi video in alternativa alla Lim o videoproiettore.	
<u>In caso di laboratorio a distanza:</u> ciascun partecipante al laboratorio dovrà avere pc o tablet (sconsigliato l'uso del cellulare) con possibilità di video e audio connessi.	

Realizzato da	ACS – ASSOCIAZIONE DI COOPERAZIONE E SOLIDARIETÀ
Referente	Marianna De Renoche
Telefono	328 7138052
E-mail	coordinamento@acs-italia.it
Sito web	www.acs-italia.it
MISSION	
ACS opera nelle zone critiche del Sud del Mondo con progetti di emergenza e sviluppo sostenibile. In Italia propone percorsi di educazione alla cittadinanza globale per studenti e insegnanti di scuole di ogni ordine e grado, volti a favorire pratiche di cittadinanza attiva.	
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	
	
OBIETTIVI DEL LABORATORIO	
<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare le capacità di comunicazione, dialogo e confronto tra pari e con l'adulto all'interno degli impegni e delle esperienze quotidiane. • Sviluppare e promuovere le capacità di cooperazione, inclusione sociale e partecipazione in vari ambiti sociali. • Comprendere il legame tra diritti e responsabilità. • Favorire la riflessione sui concetti di comunità, regole e bene comune. • Sollecitare la partecipazione attiva, la condivisione del lavoro, delle responsabilità e dei risultati. 	

CONTENUTI

- La “Partecipazione” come agire ma soprattutto come metodo operativo: risorse e criticità.
- I gradi della partecipazione, l’individuo e il gruppo, la coscienza e le regole.
- La “Comunità” come contesto fisico e luogo di vita ma anche come spazio relazionale ed emotivo delle persone in cui poter esprimere la propria identità sociale.
- La partecipazione attiva per il bene comune: elaborazione di idee e progetti per rendersi parte attiva e prendersi cura della comunità.

28. PEOPLE: OLTRE GLI STEREOTIPI, I PREGIUDIZI E LE DISCRIMINAZIONI

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO: <p>- In presenza, in spazi interni alla scuola: in classe o aula magna (nel primo incontro si lavorerà a piccoli gruppi).</p> <p>- In presenza, in spazi esterni alla scuola: nel giardino della scuola o spazio altro rispetto alla classe adibito alla didattica.</p> <p>- “A distanza”: è sufficiente la connessione per ognuno alla piattaforma Zoom o similare utilizzata per la didattica a distanza e a cui connettersi tramite pc o tablet (sconsigliato l'uso del cellulare).</p> <p>- Con attività pomeridiane da svolgere in gruppi ristretti: nei luoghi individuati dalla scuola, in presenza, o a distanza, con la disponibilità a replicare l'attività per ciascun gruppo (previo accordo con l'insegnante di riferimento per orari e durata dell'attività, anche a seconda del numero di partecipanti)</p> <p>Si specifica che la modalità di svolgimento sarà concordata con i docenti in base alle esigenze specifiche delle scuole.</p>		<table border="1"> <tr> <td>Realizzato da</td> <td>ACS – ASSOCIAZIONE DI COOPERAZIONE E SOLIDARIETÀ</td> </tr> <tr> <td>Referente</td> <td>Marianna De Renoche</td> </tr> <tr> <td>Telefono</td> <td>328 7138052</td> </tr> <tr> <td>E-mail</td> <td>coordinamento@acs-italia.it</td> </tr> <tr> <td>Sito web</td> <td>www.acs-italia.it</td> </tr> </table>	Realizzato da	ACS – ASSOCIAZIONE DI COOPERAZIONE E SOLIDARIETÀ	Referente	Marianna De Renoche	Telefono	328 7138052	E-mail	coordinamento@acs-italia.it	Sito web	www.acs-italia.it
Realizzato da	ACS – ASSOCIAZIONE DI COOPERAZIONE E SOLIDARIETÀ											
Referente	Marianna De Renoche											
Telefono	328 7138052											
E-mail	coordinamento@acs-italia.it											
Sito web	www.acs-italia.it											
<table border="1"> <tr> <td>DURATA</td> <td> <p>Se in presenza 2 incontri da 2 ore ciascuno.</p> <p>Se “a distanza” 2/3 incontri da 1/2 ore ciascuno (previo accordo col docente in base alle esigenze e necessità della classe e/o della scuola).</p> </td> </tr> </table>	DURATA	<p>Se in presenza 2 incontri da 2 ore ciascuno.</p> <p>Se “a distanza” 2/3 incontri da 1/2 ore ciascuno (previo accordo col docente in base alle esigenze e necessità della classe e/o della scuola).</p>	<p>MISSION ACS opera nelle zone critiche del Sud del Mondo con progetti di emergenza e sviluppo sostenibile. In Italia propone percorsi di educazione alla cittadinanza globale per studenti e insegnanti di scuole di ogni ordine e grado, volti a favorire pratiche di cittadinanza attiva.</p>									
DURATA	<p>Se in presenza 2 incontri da 2 ore ciascuno.</p> <p>Se “a distanza” 2/3 incontri da 1/2 ore ciascuno (previo accordo col docente in base alle esigenze e necessità della classe e/o della scuola).</p>											
<p>NUMERO MAX STUDENTI In caso di laboratorio in presenza all'interno o all'esterno della scuola o “a distanza”: max 30 studenti.</p> <p>In caso di attività pomeridiane in gruppi ristretti: numero variabile a seconda delle disposizioni della scuola.</p>	<p>Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;"> <p>3 SALUTE E BENESSERE</p> </div> <div style="text-align: center;"> <p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p> </div> </div> <div style="text-align: center; margin-top: 10px;"> <p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p> </div>											
<p>MATERIALI E DOTAZIONI NECESSARI In caso di laboratorio in presenza all'interno o all'esterno della scuola o di attività pomeridiane in gruppi ristretti: a carico dell'associazione cartelloni, pennarelli, cartoncini, materiale specifico per le attività e i giochi.</p> <p>In caso di laboratorio “a distanza”: l'associazione provvederà a spiegare agli studenti e alle studentesse l'uso di programmi semplici per condividere in tempo reale le attività proposte e i risultati che emergono.</p>	<p>OBIETTIVI DEL LABORATORIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sul significato di “persona” all'interno di contesti sociali allargati, approfondendo il concetto di alterità. • Analizzare l'impatto sociale e culturale di stereotipi, pregiudizi e atteggiamenti discriminatori. • Attivare la decostruzione degli stereotipi per favorire l'inclusione. • Comprendere l'importanza del linguaggio e del suo uso. • Sollecitare la partecipazione attiva e la condivisione di responsabilità e risultati per accrescere il sentimento di cittadinanza attiva e responsabile. 											
<p>STRUMENTI In caso di laboratorio in presenza all'interno della scuola o di attività pomeridiane in gruppi ristretti: a carico della scuola: lim o proiettore con pc e casse.</p> <p>In caso di laboratorio in presenza all'esterno della scuola: a carico della scuola: permesso di utilizzo dei telefoni cellulari o tablet individuali per la visione di contributi video in alternativa alla Lim o videoproiettore con pc e casse.</p>												

In caso di laboratorio a distanza: ciascun partecipante al laboratorio dovrà avere pc o tablet (sconsigliato l'uso del cellulare) con possibilità di video e audio connessi, e munirsi per l'attività artistico/manuale di semplici materiali di cancelleria quali penna e matita, un pennarello nero, gomma e cancellino, colori (pennarelli, pastelli o altro), forbice, colla, un cartoncino in formato A4 o più grande. Dovrà inoltre poter stampare un foglio A4 in bianco e nero, o poter ricevere lo stesso a scuola se possibile.	
---	--

CONTENUTI

- Stereotipi, pregiudizi, discriminazioni: alla ricerca dello spirito critico per riconoscerli e superarli.
- La percezione di sé e dell'Altro, l'affermazione della propria identità e il riconoscimento della diversità.
- Esclusione, integrazione e inclusione: come relazionarsi con gli altri e vivere in società.
- Il linguaggio e l'uso delle parole. La “decostruzione poetica” dei linguaggi e delle parole discriminatorie.

29. PERCORSO SUI DIRITTI UMANI

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO:	
<p>In presenza, con gli studenti all'esterno della scuola: Passeggiata per le vie della città seguendo le tappe dell'itinerario scelto.</p> <p>Si specifica che la modalità di svolgimento sarà concordata con i docenti in base alle esigenze specifiche delle scuole.</p>	
DURATA	1 incontro di 2 ore
NUMERO MAX STUDENTI	Max una classe
STRUMENTI	Gli smartphone degli studenti

Realizzato da	MOVIMENTO INTERNAZIONALE RICONCILIAZIONE - SEDE DI PADOVA
Referente	Sergio Bergami
Telefono	340 2406360
E-mail	mirsezd@libero.it
Sito web	www.mirpadova.org
<p>MISSION Il M.I.R. si impegna nella nonviolenza attiva, come mezzo di riconciliazione, di trasformazione sociale, politica, economica e nella costruzione della pace, perché le guerre e i conflitti sono causati dall'ingiustizia e da discriminazioni razziali, etniche, ideologiche, religiose, economiche, di sesso. Il depauperamento dell'ambiente è anche la conseguenza di un errato ed ingiusto sfruttamento delle risorse naturali.</p>	
<p>Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p>	
 	

<p>OBIETTIVI DEL LABORATORIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • visita di quei siti del territorio legati all'affermarsi della cultura dei diritti umani, civili e politici; • riflessione sul ruolo che Padova ha avuto nello sviluppo della cultura dei diritti umani; • stimolo ai ragazzi perché si confrontino anche in maniera diacronica con personaggi e luoghi significativi che hanno portato all'affermarsi della cultura dei diritti umani; • valorizzazione della app "Appace" prodotta dall'Amministrazione comunale.
--

<p>CONTENUTI</p> <p>Passeggiata lungo un percorso cittadino con la lettura delle schede presenti nella app "Appace" e di altre ulteriori nuove schede messe a disposizione dal MIR, che illustrano i luoghi ed i personaggi già geolocalizzati.</p>
--

30. PERCORSO SU PACE E NONVIOLENZA NELLA STORIA DEL NOVECENTO A PADOVA

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO: In presenza, con gli studenti all'esterno della scuola: Passeggiata per le vie della città seguendo le tappe dell'itinerario scelto. Si specifica che la modalità di svolgimento sarà concordata con i docenti in base alle esigenze specifiche delle scuole.	
DURATA	1 incontro di 2 ore
NUMERO MAX STUDENTI	Max una classe
STRUMENTI	Gli smartphone degli studenti

Realizzato da	MOVIMENTO INTERNAZIONALE RICONCILIAZIONE - SEDE DI PADOVA
Referente	Sergio Bergami
Telefono	340 2406360
E-mail	mirsezd@libero.it
Sito web	www.mirpadova.org
MISSION Il M.I.R. si impegna nella nonviolenza attiva, come mezzo di riconciliazione, di trasformazione sociale, politica, economica e nella costruzione della pace, perché le guerre e i conflitti sono causati dall'ingiustizia e da discriminazioni razziali, etniche, ideologiche, religiose, economiche, di sesso. Il depauperamento dell'ambiente è anche la conseguenza di un errato ed ingiusto sfruttamento delle risorse naturali.	
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	
	

OBIETTIVI DEL LABORATORIO <ul style="list-style-type: none"> • visita di quei siti di Padova in cui sono presenti segnali di pace e di nonviolenza del Novecento; • riflessione sul ruolo che Padova ha avuto nello sviluppo della cultura della pace; • stimolo ai ragazzi perché si confrontino con personaggi e luoghi significativi che hanno portato all'affermarsi della cultura della pace; • valorizzazione della app "Appace" prodotta dall'Amministrazione comunale.

CONTENUTI Passeggiata lungo un percorso cittadino con la lettura delle schede presenti nella app "Appace" che illustrano i luoghi ed i personaggi già geolocalizzati.

31. PERCORSO SU PACE E NONVIOLENZA NELLA STORIA MEDIEVALE E RINASCIMENTALE A PADOVA

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO: In presenza, con gli studenti all'esterno della scuola: Passeggiata per le vie della città seguendo le tappe dell'itinerario scelto. Si specifica che la modalità di svolgimento sarà concordata con i docenti in base alle esigenze specifiche delle scuole.		Realizzato da MOVIMENTO INTERNAZIONALE RICONCILIAZIONE - SEDE DI PADOVA
		Referente Sergio Bergami
		Telefono 340 2406360
		E-mail mirsezd@libero.it
		Sito web www.mirpadova.org
		MISSION Il M.I.R. si impegna nella nonviolenza attiva, come mezzo di riconciliazione, di trasformazione sociale, politica, economica e nella costruzione della pace, perché le guerre e i conflitti sono causati dall'ingiustizia e da discriminazioni razziali, etniche, ideologiche, religiose, economiche, di sesso. Il depauperamento dell'ambiente è anche la conseguenza di un errato ed ingiusto sfruttamento delle risorse naturali.
		Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
		 
DURATA	1 incontro di 2 ore	
NUMERO MAX STUDENTI	Max una classe	
STRUMENTI	Gli smartphone degli studenti	

OBIETTIVI DEL LABORATORIO

- visita di quei siti di Padova in cui sono presenti segnali di pace e di nonviolenza del periodo medievale e rinascimentale;
- riflessione sul ruolo che Padova ha avuto nello sviluppo della cultura della pace;
- stimolo ai ragazzi perché si confrontino anche in maniera diacronica con personaggi e luoghi significativi che hanno portato all'affermarsi della cultura della pace;
- valorizzazione della app "Appace" prodotta dall'Amministrazione comunale.

CONTENUTI

Passeggiata lungo un percorso cittadino con la lettura delle schede presenti nella app "Appace" che illustrano i luoghi ed i personaggi già geolocalizzati.

32. PLANET: IO E IL MIO TERRITORIO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO:	
<p>- In presenza, in spazi interni alla scuola: in classe o aula magna.</p> <p>- In presenza, in spazi esterni alla scuola: nel giardino della scuola o spazio altro rispetto alla classe adibito alla didattica.</p> <p>- “A distanza”: è sufficiente la connessione per ognuno alla piattaforma Zoom o similare utilizzata per la didattica a distanza e a cui connettersi tramite pc o tablet (sconsigliato l'uso del cellulare).</p> <p>- Con attività pomeridiane da svolgere in gruppi ristretti: nei luoghi individuati dalla scuola, in presenza, o a distanza, con la disponibilità a replicare l'attività per ciascun gruppo (previo accordo con l'insegnante di riferimento per orari e durata dell'attività, anche a seconda del numero di partecipanti).</p> <p>Si specifica che la modalità di svolgimento sarà concordata con i docenti in base alle esigenze specifiche delle scuole.</p>	
DURATA	<p>Se in presenza 2 incontri da 2 ore ciascuno.</p> <p>Se “a distanza” 2/3 incontri da 1/2 ore ciascuno (previo accordo col docente in base alle esigenze e necessità della classe e/o della scuola).</p>
NUMERO MAX STUDENTI	
<p><u>In caso di laboratorio in presenza all'interno o all'esterno della scuola o “a distanza”:</u> max 30 studenti.</p> <p><u>In caso di attività pomeridiane in gruppi ristretti:</u> numero variabile a seconda delle disposizioni della scuola.</p>	
MATERIALI E DOTAZIONI NECESSARI	
<p><u>In caso di laboratorio in presenza all'interno o all'esterno della scuola o di attività pomeridiane in gruppi ristretti:</u> a carico dell'associazione cartelloni, pennarelli, cartoncini, materiale specifico per le attività e i giochi.</p> <p><u>In caso di laboratorio “a distanza”:</u> l'associazione provvederà a spiegare agli studenti e alle studentesse l'uso di programmi semplici per condividere in tempo reale le attività proposte e i risultati che emergono.</p>	

Realizzato da	ACS – ASSOCIAZIONE DI COOPERAZIONE E SOLIDARIETÀ
Referente gruppo	Marianna De Renoche
Telefono	328 7138052
E-mail	coordinamento@acs-italia.it
Sito web	www.acs-italia.it
MISSION	
<p>ACS opera nelle zone critiche del Sud del Mondo con progetti di emergenza e sviluppo sostenibile. In Italia propone percorsi di educazione alla cittadinanza globale per studenti e insegnanti di scuole di ogni ordine e grado, volti a favorire pratiche di cittadinanza attiva.</p>	
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	
 <p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p>	 <p>13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO</p>
 <p>15 LA VITA SULLA TERRA</p>	
OBIETTIVI DEL LABORATORIO	
<ul style="list-style-type: none"> • Approfondire i concetti di sostenibilità, cambiamento e cura. • Comprendere le molteplici interconnessioni dinamiche tra uomo e natura, tra sistema sociale e sistema ambientale. • Accrescere la conoscenza e la consapevolezza dell'impatto ambientale, sociale ed economico delle scelte quotidiane individuali e collettive. • Attivare una riflessione sul territorio e sulla possibilità che ognuno possa assumersi delle responsabilità nei confronti della sua gestione. 	

STRUMENTI

In caso di laboratorio in presenza all'interno della scuola o di attività pomeridiane in gruppi ristretti:
a carico della scuola: lim o proiettore con pc e casse.

In caso di laboratorio in presenza all'esterno della scuola:

a carico della scuola: permesso di utilizzo dei telefoni cellulari o tablet individuali per la visione di contributi video in alternativa alla Lim o videoproiettore con pc e casse.

In caso di laboratorio a distanza: ciascun partecipante al laboratorio dovrà avere pc o tablet (sconsigliato l'uso del cellulare) con possibilità di video e audio connessi.

CONTENUTI

- Territorio declinato in un'ottica globale, locale e personale: le dinamiche di cambiamento del territorio nello spazio e nel tempo come luogo di vita, i legami tra sistemi naturali e attività umane e un'idea di sviluppo e gestione sostenibile.
- Futuro probabile e futuro desiderabile: il ruolo delle nostre azioni, la responsabilità come consapevolezza delle tracce che lasciamo e presa in carico delle azioni di cura e sviluppo.
- Partecipazione attraverso la comunità e azioni di cittadinanza attiva.

33. RI-ATTRAVERSARE LA CITTÀ

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO: - In presenza, in spazi interni alla scuola: in classe o in aula magna. - In presenza, con gli studenti all'esterno della scuola: giardino o cortile della scuola. - A "distanza": utilizzo di piattaforme online (stessa piattaforma che la scuola ha già utilizzato durante la didattica a distanza) e utilizzo di programmi online open source, quindi gratuiti, quali: Mentimeter, Jamboard di Google, Google Drawings, Google My Maps o Story Maps JS, siti web, Thinglink. Si specifica che la modalità di svolgimento sarà concordata con i docenti in base alle esigenze specifiche delle scuole.		Realizzato da AMICI DEI POPOLI PADOVA ODV Referente Serena Salerno Telefono 347 3498098 E-mail scuole.adp@gmail.com Sito web www.amicideipopolipadova.it
DURATA	3 incontri di 2 ore ciascuno	MISSION Richiamare l'attenzione sulle cause degli squilibri tra i Paesi del Nord e Sud del mondo, promuovere stili di vita solidali, diffondere i valori dell'intercultura e dell'accoglienza attraverso attività di sensibilizzazione e mediazione culturale in ambito scolastico, nella formazione e organizzazione di esperienze in Paesi del Sud del Mondo. Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile  
NUMERO MAX STUDENTI	In caso di attività in presenza all'interno o all'esterno della scuola o di attività "a distanza": max 25 studenti.	
MATERIALI E DOTAZIONI NECESSARI <u>In caso di attività in presenza all'interno o all'esterno della scuola:</u> - a carico dell'associazione: post it, cartelloni, pennarelli, fogli; - a carico della scuola: fotocopie. <u>In caso di attività "a distanza":</u> - a carico della scuola: eventualmente la piattaforma utilizzata durante la fase di didattica a distanza; - a carico dell'associazione: tutti gli altri strumenti digitali utili alla realizzazione del laboratorio, gestione di questi e della piattaforma stessa.		OBIETTIVI DEL LABORATORIO <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire e valorizzare le persone, le pratiche e i luoghi di cura che, a partire dal proprio territorio, contribuiscono al benessere personale e collettivo; • Promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva come strumento di comprensione e cura dei diritti umani; • Educare al contrasto delle disuguaglianze sociali e alla promozione della parità di genere, valorizzandone le presenze sia nella contemporaneità sia nel passato; • Riattraversare i luoghi urbani e promuoverne una nuova narrazione.
STRUMENTI <u>In caso di attività in presenza all'interno o all'esterno della scuola</u> - a carico dell'associazione: penna usb e tutto il materiale necessario allo svolgimento del laboratorio; - a carico della scuola: pc, lim o proiettore, eventuali tablet. <u>In caso di attività "a distanza":</u> A carico della scuola: Pc o tablet per gli studenti con relativa connessione internet.		
CONTENUTI Qual è il meccanismo di assegnazione dei nomi delle strade e di collocazione di statue all'interno delle città? Cambia il tessuto della toponomastica nel tempo? Attraverso l'osservazione e l'analisi di ciò che ci circonda e dei nomi che popolano le strade, si pongono le basi per uno sguardo critico verso il processo di assegnazione di valore e riconoscimento di tali personalità. La toponomastica ci restituisce una narrazione della politica del territorio attraverso le vite di donne e uomini.		

34. RI-TRATTO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO: <p>- In presenza, in spazi interni alla scuola: in classe o in aula magna.</p> <p>- A “distanza”: nel caso in cui la normativa non consenta lo svolgimento in presenza, il laboratorio sarà svolto a distanza in videoconferenza attraverso i programmi utilizzati dalla scuola.</p> <p>- Con attività pomeridiane da svolgere in gruppi ristretti: nel caso in cui la normativa non consenta lo svolgimento in classe, il laboratorio potrà essere svolto nel pomeriggio in gruppi ristretti.</p> <p>Si specifica che la modalità di svolgimento sarà concordata con i docenti in base alle esigenze specifiche delle scuole.</p>		<table border="1"> <tr> <td>Realizzato da</td> <td>ASSOCIAZIONE JARDIN DE LOS NIÑOS</td> </tr> <tr> <td>Referente</td> <td>Elisa Scarabottolo</td> </tr> <tr> <td>Telefono</td> <td>349 3246158</td> </tr> <tr> <td>E-mail</td> <td>info@jardin.it</td> </tr> <tr> <td>Sito web</td> <td>www.jardin.it</td> </tr> </table>	Realizzato da	ASSOCIAZIONE JARDIN DE LOS NIÑOS	Referente	Elisa Scarabottolo	Telefono	349 3246158	E-mail	info@jardin.it	Sito web	www.jardin.it
Realizzato da	ASSOCIAZIONE JARDIN DE LOS NIÑOS											
Referente	Elisa Scarabottolo											
Telefono	349 3246158											
E-mail	info@jardin.it											
Sito web	www.jardin.it											
DURATA	2 incontri di 2 ore ciascuno	MISSION L'Associazione svolge attività di cooperazione allo sviluppo a favore della popolazione del Sud del Mondo attraverso progetti umanitari orientati all'infanzia e alle persone emarginate. In Italia svolge iniziative educative e di sensibilizzazione per promuovere solidarietà e tutela dei diritti civili.										
NUMERO MAX STUDENTI	<p>In caso di attività in presenza all'interno della scuola o di attività “a distanza”: max una classe per laboratorio.</p> <p>In caso di attività pomeridiane da svolgere in gruppi ristretti: metà classe per volta.</p>											
STRUMENTI <p><u>in caso di attività in presenza all'interno della scuola o di attività pomeridiane con gruppi ristretti:</u> lavagna e gessi, lim o videoproiettore, telefoni cellulari /smartphone o fotocamere digitali per ogni studente oppure ogni due studenti; se non disponibili, in carico all'associazione: cartelloni e pennarelli, videoproiettore.</p> <p><u>In caso di attività “a distanza”:</u> ogni studente con il proprio pc + smartphone/telefono cellulare o fotocamera digitale.</p>		Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile  										
OBIETTIVI DEL LABORATORIO Il laboratorio intende far realizzare un percorso di consapevolezza sul ruolo che stereotipi e pregiudizi hanno nelle incomprensioni verso gruppi e tra individui. Si prefigge di: <ul style="list-style-type: none"> • favorire l'acquisizione di strumenti che portano a destrutturare stereotipi e pregiudizi; • promuovere la cultura del rispetto come prassi per favorire l'incontro e la conoscenza con l'altro; • rendere consapevoli i ragazzi che prendersi cura della relazione con l'altro è un aspetto fondamentale del vivere comune. 												
CONTENUTI Nell'idea di cittadinanza entra la complessità del mondo fondata sulla relazione tra diversi e sulle differenze. Il vivere comune si fonda sulla rete di relazioni che nella vita ogni individuo cura anche grazie alla realizzazione di competenze per conoscere e rispettare le alterità nelle sue forme, senza discriminazioni per motivi riguardanti il sesso, la razza, la religione e la lingua, le condizioni psicofisiche, sociali ed economiche e i luoghi e i tempi in cui queste si attivano.												

35. UNIONE EUROPEA: UN CIELO PIENO DI STELLE

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO: <p>- In presenza, in spazi interni alla scuola: aula/aula magna.</p> <p>- In presenza, con gli studenti all'esterno della scuola: cortile scolastico, giardini, parchi.</p> <p>- A distanza tramite utilizzo di piattaforme e programmi digitali. Le attività previste vengono ugualmente svolte attraverso strumenti digitali (quali Mentimeter, ad esempio per l'attività <i>Prendi posizione!</i>) o semplicemente attraverso l'interazione diretta tramite piattaforma (quali Zoom o GoogleMeet, ad esempio per l'attività <i>Domani partirò</i>). Entrambe le modalità (sia l'utilizzo di una semplice piattaforma, sia l'utilizzo di uno strumento digitale), riusciranno comunque a garantire un coinvolgimento dei ragazzi e la stimolazione di un dibattito.</p> <p>Si specifica che la modalità di svolgimento sarà concordata con i docenti in base alle esigenze specifiche delle scuole.</p>		<table border="1"> <tr> <td>Realizzato da</td> <td>ASSOCIAZIONE POPOLI INSIEME ODV</td> </tr> <tr> <td>Referente</td> <td>Francesca Palmieri</td> </tr> <tr> <td>Telefono</td> <td>333 8900401</td> </tr> <tr> <td>E-mail</td> <td>progettiddattici@popolinsieme.eu</td> </tr> <tr> <td>Sito web</td> <td>www.popolinsieme.eu</td> </tr> </table> <p>MISSION L'Associazione Popoli Insieme si occupa di: attività di sensibilizzazione nelle scuole e per la cittadinanza; attività di accoglienza e accompagnamento rivolta ai rifugiati e ai richiedenti asilo del territorio di Padova. L'attenzione a temi quali i diritti umani e la pace, contraddistingue l'associazione fin dalla sua nascita.</p> <p>Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p> 	Realizzato da	ASSOCIAZIONE POPOLI INSIEME ODV	Referente	Francesca Palmieri	Telefono	333 8900401	E-mail	progettiddattici@popolinsieme.eu	Sito web	www.popolinsieme.eu
Realizzato da	ASSOCIAZIONE POPOLI INSIEME ODV											
Referente	Francesca Palmieri											
Telefono	333 8900401											
E-mail	progettiddattici@popolinsieme.eu											
Sito web	www.popolinsieme.eu											
DURATA	2 incontri di 2 ore ciascuno											
NUMERO MAX STUDENTI	Max 30 studenti											
MATERIALI E DOTAZIONI NECESSARI	<u>In caso di laboratorio svolto in presenza all'interno o all'esterno della scuola:</u> tutto il materiale necessario (post it, cartelloni, ecc) è fornito dagli operatori.											
STRUMENTI	<u>In caso di laboratorio svolto in presenza all'interno della scuola:</u> - a carico della scuola: Lim con collegamento internet + videoproiettore oppure - Pc a carico dell'operatore + videoproiettore a carico della scuola.											
OBIETTIVI DEL LABORATORIO <ul style="list-style-type: none"> • Approfondire la conoscenza dell'Unione Europea, dei suoi organismi e delle opportunità formative e di mobilità di cui i giovani europei possono giovare. • Favorire il senso di appartenenza alla Comunità Europea tramite la condivisione attiva e partecipata dei suoi obiettivi. • Potenziare la coesione del gruppo classe, il rispetto reciproco e l'empatia in un'ottica inclusiva e interculturale. 												
CONTENUTI Il ruolo della cooperazione, richiamato dall'obiettivo 16 dell'Agenda 2030, è fondamentale per costruire pace e giustizia tra le nazioni. Con questo percorso vogliamo portare gli studenti a confrontarsi su uno dei più importanti livelli di cooperazione, quello europeo. Il punto di partenza è quello personale che porta poi gli studenti a confrontarsi sul tema dell'Unione Europea e la sua storia e ad approfondire gli organismi ad essa connessi. Si vuole inoltre porre l'accento sulle diverse modalità con cui un giovane può partecipare alla vita dell'Unione e contribuire a rafforzare le sue istituzioni.												

36. “UN MONDO EQUO” - TRA ETICA E STILI DI VITA

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO: <p>- In presenza, in spazi interni alla scuola: classe, aula magna, ecc.</p> <p>- Con attività pomeridiane da svolgere in gruppi ristretti: possibilità di avviare laboratori pomeridiani per la preparazione di elaborati sulle tematiche presentate da parte degli studenti.</p> <p>Si specifica che la modalità di svolgimento sarà concordata con i docenti in base alle esigenze specifiche delle scuole.</p>		<table border="1"> <tr> <td>Realizzato da</td> <td>ASSOCIAZIONE FREEDOM FOR CHILDREN ITALIA</td> </tr> <tr> <td>Referente</td> <td>Lucio Lovison</td> </tr> <tr> <td>Telefono</td> <td>347 8005158</td> </tr> <tr> <td>E-mail</td> <td>freedomforchildren.italia@gmail.com</td> </tr> <tr> <td>Sito web</td> <td>www.freedomforchildren.org</td> </tr> </table>	Realizzato da	ASSOCIAZIONE FREEDOM FOR CHILDREN ITALIA	Referente	Lucio Lovison	Telefono	347 8005158	E-mail	freedomforchildren.italia@gmail.com	Sito web	www.freedomforchildren.org
Realizzato da	ASSOCIAZIONE FREEDOM FOR CHILDREN ITALIA											
Referente	Lucio Lovison											
Telefono	347 8005158											
E-mail	freedomforchildren.italia@gmail.com											
Sito web	www.freedomforchildren.org											
DURATA	3 incontri di 2 ore ciascuno	<p>MISSION Freedom for Children è presente in Italia e nel mondo per garantire la tutela dell'infanzia, l'emancipazione delle donne e l'attuazione della Convenzione internazionale dei diritti dell'uomo. Si impegna per garantire ai bambini il diritto di vivere un'infanzia dignitosa e spensierata, coinvolgendo la famiglia, la scuola e la comunità. Opera in favore delle donne per migliorare la condizione sociale delle giovani madri, sostenendo il ruolo genitoriale e l'autonomia lavorativa. È impegnata a migliorare le condizioni sociali delle comunità. Interviene in Italia e nel mondo, nelle situazioni di emergenza, per garantire protezione ai bambini e l'aiuto necessario alle persone che sono in difficoltà.</p> <p>Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p> 										
NUMERO MAX STUDENTI	<p>In caso di laboratorio svolto in presenza all'interno della scuola: Max da 15 a 25 studenti per classe.</p> <p>In caso di attività pomeridiane in gruppi ristretti: max da 5 a 25 studenti.</p>											
MATERIALI E DOTAZIONI NECESSARI	<p><u>In caso di attività pomeridiane in gruppi ristretti:</u></p> <p>- a carico dell'associazione: materiale cartaceo e multimediale a disposizione degli studenti;</p> <p>- a carico della scuola: utilizzo di computer per le ricerche, aule laboratoriali, fotocopie.</p>											
STRUMENTI	<p><u>In caso di laboratorio svolto in presenza all'interno della scuola:</u> videoproiettore (possibilmente della scuola)</p> <p><u>In caso di attività pomeridiane in gruppi ristretti:</u> a carico della scuola: aula laboratorio, computer, disponibilità fotocopie.</p>											
OBIETTIVI DEL LABORATORIO <ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzare i giovani sulla co-responsabilità e sull'importanza di essere cittadini sostenibili; • Favorire la costituzione di gruppi, attività, azioni a favore della sostenibilità; • Promuovere concretamente un'azione sostenibile applicabile nel contesto in cui i giovani vivono; • Sensibilizzare sul consumo responsabile e critico del cibo; • Sensibilizzare i giovani sulle tematiche della povertà e della fame nel mondo con particolare attenzione alla situazione sociale della donna e dell'infanzia nei paesi in via di sviluppo; sostenere i progetti per la tutela dell'infanzia e per il diritto allo studio in collaborazione con l'Ass. Freedom for Children. 												
CONTENUTI CIBO: la globalizzazione e il potere delle multinazionali sul cibo; lo spreco e la qualità del cibo che mangiamo; come è prodotto e da dove proviene; cibo e sicurezza alimentare; Junk Food – cibo spazzatura: “il cibo che sazia ma non nutre”; i pesticidi nell'agricoltura: la produzione intensiva di frutta e verdura; monocultura; allevamento intensivo degli animali: la carne, cibo essenziale? Effetti sull'uomo e sul clima; surriscaldamento della terra: effetto serra, desertificazione, clima e lo spreco dell'energia; O.G.M. per l'agricoltura umana e												

animale; quali rischi per la salute umana.

ECONOMIA: lo sviluppo sostenibile: nascita e storia di un'alternativa economica; Agenda 2030 l'obiettivo delle Nazioni Unite (O.N.U.); l'economia solidale, cos'è e prove di una economia alternativa; economia di mercato: l'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo; i trattati internazionali sul cibo e gli effetti del libero mercato sulla sovranità degli stati; le multinazionali e le corporation internazionali.

CONSUMO CRITICO E STILI DI VITA: il consumo critico: cos'è e la sua importanza; il cibo "non è merce" : equosolidale, biologico, il km 0 e i GAS, Fairtrade; la sacralità del cibo: un diritto universale per tutta l'umanità e il dovere della sobrietà; salute e nuovi stili di vita: il bilancio di giustizia, il carrello della spesa, il mio impegno; le cause della povertà e l'importanza dei diritti umani per combatterla.

37. VALORI DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - COME ASEM INTERAGISCE CON LE POPOLAZIONI PIÙ VULNERABILI PER COSTRUIRE UN FUTURO SOSTENIBILE

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO: - In presenza, in spazi interni alla scuola: aule, atrio. - A “distanza”: l’attività può essere svolta anche a distanza in videoconferenza. Si specifica che la modalità di svolgimento sarà concordata con i docenti in base alle esigenze specifiche delle scuole.		Realizzato da ASEM ITALIA ONLUS Referente Giovanni Poletti Telefono 348 7975481 E-mail sede@asemitalia.org Sito web www.asemitalia.org
DURATA	3 incontri di 2 ore ciascuno	MISSION Intervenire a favore dei bambini e giovani del Mozambico in situazione di disagio sociale e promuovere l’integrazione socio-economica nella famiglia o nella comunità. Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile   
NUMERO MAX STUDENTI	<u>In caso di laboratorio svolto in presenza all’interno della scuola:</u> numero studenti a seconda della capienza del luogo e in osservanza delle regole di distanziamento sociale. <u>In caso di laboratorio svolto “a distanza”:</u> numero studenti legato alle esigenze organizzative della scuola.	
MATERIALI E DOTAZIONI NECESSARI	<u>In caso di laboratorio svolto in presenza all’interno della scuola</u> - a carico dell’associazione: materiale cartaceo informativo. <u>In caso di laboratorio svolto “a distanza”:</u> materiale filmato a carico dell’associazione.	
STRUMENTI	<u>In caso di laboratorio svolto in presenza all’interno della scuola:</u> a carico della scuola: Lim o videoproiettore; pc a carico dell’associazione o della scuola. <u>In caso di laboratorio svolto “a distanza”:</u> Pc o Lim e microfono (a carico della scuola).	
OBIETTIVI DEL LABORATORIO Il progetto ha lo scopo di invitare gli studenti a discutere sulle motivazioni della Cooperazione Internazionale. Queste conoscenze renderanno gli studenti consapevoli di quanto si possa fare per far crescere i Paesi in via di sviluppo, contrastando la migrazione, la povertà, la criminalità e l’inosservanza dei diritti umani.		
CONTENUTI Come si può sviluppare la Cooperazione Internazionale? Presentazione dei centri ASEM in Mozambico e delle attività di istruzione scolastica, formazione professionale e sostegno all’avvio di attività agropastorali per il fabbisogno familiare. Obiettivi: dare ai bambini e ragazzi un’alternativa alla vita di strada, dove regnano criminalità e prostituzione infantile, e contribuire allo sviluppo economico della popolazione per rendere economicamente autosufficienti le persone che vivono nella povertà, che per loro significa mancanza di tutto.		

38. VISITA AL MUSEO DELL'INTERNAMENTO, AL GIARDINO E AL CAMMINO DEI GIUSTI DEL MONDO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO: In presenza, con gli studenti all'esterno della scuola: Visita al Museo dell'Internamento, al Giardino e al Cammino dei Giusti del mondo. Si specifica che la modalità di svolgimento sarà concordata con i docenti in base alle esigenze specifiche delle scuole.		Realizzato da MOVIMENTO INTERNAZIONALE RICONCILIAZIONE - SEDE DI PADOVA
		Referente Sergio Bergami
		Telefono 340 2406360
		E-mail mirsezd@libero.it
		Sito web www.mirpadova.org
		MISSION Il M.I.R. si impegna nella nonviolenza attiva, come mezzo di riconciliazione, di trasformazione sociale, politica, economica e nella costruzione della pace, perché le guerre e i conflitti sono causati dall'ingiustizia e da discriminazioni razziali, etniche, ideologiche, religiose, economiche, di sesso. Il depauperamento dell'ambiente è anche la conseguenza di un errato ed ingiusto sfruttamento delle risorse naturali.
		Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
		 
DURATA	1 incontro di 2 ore	
NUMERO MAX STUDENTI	Max una classe	
STRUMENTI	Gli smartphone degli studenti	

OBIETTIVI DEL LABORATORIO

- Saper riconoscere i segni di guerra, ma anche i segnali di pace e nonviolenza nella storia del Novecento;
- riflessione sul ruolo che Padova ha avuto nello sviluppo della cultura della pace;
- stimolo ai ragazzi perché si confrontino anche in maniera diacronica con personaggi significativi che hanno portato all'affermarsi della cultura della pace, della giustizia e dei diritti umani;
- valorizzazione della app "Appace" prodotta dall'Amministrazione comunale.

CONTENUTI

I luoghi visitati fanno riferimento: all'internamento dopo l'8 settembre 1943 durante la II Guerra mondiale; ai quattro genocidi di coloro che vi si sono opposti e che sono ricordati nel Giardino e nel Cammino dei Giusti; alla lotta per l'affermazione dei diritti civili e politici.